

il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

ITALIA OPEROSA - Bimestrale di cultura ed attualità. Autorizzazione Tribunale di Roma n. 16862 del 9/6/1977.
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Editori Associati, Via Sebino, 11 - Tel. 06.88.48.094 - 06.855.59.75 Fax 06.841.45.31
Direttore Responsabile: Ernesto Carpintieri. Sped. Abb. Post. Gr. IV 70% - Grafica, impianti e stampa: LineArt (Roma) - Fotografie: Alvaro Turchetti
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'editore - Finito di stampare nel mese di Ottobre 2009. - COPIA OMAGGIO

L'Academy Day, edizione 2009 è amicizia tra Italia e Romania



Il Presidente Emerito della Repubblica di Romania Ion Iliescu viene nominato Membro Onorario del Senato Accademico dell'AEREC.

Una sala gremita in ogni ordine di posto ha onorato il 12 giugno scorso l'edizione 2009 dell'Academy Day, l'appuntamento annuale con il quale l'AEREC celebra il suo consesso, accogliendo i nuovi membri alla presenza di Accademici provenienti da ogni parte d'Italia. Come già da qualche anno a questa parte, la Convocazione Accademica ha conosciuto due momenti, uno nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, al termine del Convegno dedicato a "Immigrazione e Integrazione", con la nomina dei nuovi Accademici e un'altra nel corso della tradizionale Serata di Gala - svoltasi quest'anno nella splendida cornice di Villa Miani - con la consegna dei riconoscimenti speciali. Ancora una volta è stato l'Avv. Flaminio Valseriati ad introdurre agli Accademici e ai loro ospiti le figure di coloro che da quel momento andavano ad affiancarsi a loro in quella che il Presidente Ernesto Carpintieri non manca mai di definire una famiglia. Una famiglia, quella dell'AEREC,

I premi speciali A.E.R.E.C. dell'Academy Day 2009

SERVIZIO A PAG 16



ADRIANO ARAGOZZINI



GIULIANO GEMMA

ALL'INTERNO
MISSIONE
FUTURO
NEWS



Un momento della Convocazione Accademica AEREC nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati

la cui crescita in questi ultimi anni è stata davvero "dirimpente", come ebbe a dire una volta con ammirazione l'insigne economista Prof. Francesco Parrillo, già membro onorario del Senato Accademico dell'Accademia, scomparso da qualche anno e ricordato sempre con gratitudine dal Presidente. Una crescita cui stavolta ha contribuito anche la generosa rappresentanza del mondo imprenditoriale e politico rumeno, di cui alcuni membri sono stati accolti nell'AEREC alla autorevole presenza del Presi-

Registro Accademico. Al termine della cerimonia, il Presidente Carpintieri ha voluto esprimere tutta la sua felicità e soddisfazione a fronte della notevole adesione da parte di nuovi membri e per l'accoglienza degli Accademici rumeni: "mi piace pensare che si tratti di una sorta di fusione tra le due culture onorando così quello che il Presidente emerito Iliescu ha sottolineato e tratteggiato con incisività e passione nel suo intervento al convegno".

Sono seguiti, quindi, i ringraziamenti per tutti coloro che hanno fattivamente contribuito alla riuscita dell'Academy Day, a partire da **Alina Costina Barbulescu** che molto si è prodigata nell'individuazione di suoi connazionali che meritassero di fare il loro ingresso nell'Accademia. A lei, sono state ufficialmente consegnate le credenziali di Responsabile AEREC per le Relazioni con la Romania mentre ad un altro artefice della giornata, **Stefano Mercuri**, Presidente dell'Associazione degli Italiani in Moldova, è stato affidato l'incarico di coordinatore per la costituzione del Distretto AEREC in Moldova. Altri ringraziamenti sono andati all'indirizzo di **Davide Bernardini**, ad **Aldo Pignatelli**, Responsa-

bile delle Relazioni Esterne per la Romania della Commissione Affari Internazionali e al Prof. **Francesco Petrino**, preziosa risorsa dell'Accademia.

Gli Accademici, ha ricordato ancora il Presidente Carpintieri, sono personaggi accomunati da grandi sentimenti di solidarietà, come hanno dimostrato anche in questa occasione, con elargizioni che contribuiscono alle attività umanitarie di Missione Futuro ONG, il braccio umanitario dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali. Accanto alla Presidente di Missione Futuro ONG, **Carmen Seidel**, il Presidente Carpintieri ha quindi riassunto quanto fatto

dall'organizzazione in appena dieci anni di vita. Senza alcun fondo governativo ma solo con il sostegno degli Accademici AEREC, Missione Futuro ONG ha costruito un presidio sanitario in Costa d'Avorio, sfidando le tante avversità del paese, ha adottato un orfanotrofo in Cameroun e collabora con un'altra struttura umanitaria al Cairo. Oggi, infine, è impegnata nel sostegno ad una cooperativa di 500 donne, sempre in Costa d'Avorio, che consentirà loro di uscire dalla povertà, dalla fame e quindi sottrarle ad un futuro senza speranza.

Altri due momenti hanno segnato l'indimenticabile giornata del 12 giugno: la nomina di **Anthony Catanese** a Presidente del Distretto dello Stato di New York, e dunque coordinatore di un evento che l'Accademia sta mettendo a punto nella città americana e la nomina a Membro Onorario del Senato accademico dell'AEREC del Presidente Emerito della Repubblica di Romania **Ion Iliescu**. Quest'ultimo ha voluto ringraziare Presidente e presenti in italiano, dicendosi onorato della fiducia dimostrata dall'AEREC e vedendo "in questo gesto di amicizia per i romeni e la Romania anche un riconoscimento dei buoni rapporti che ci sono tra i nostri due Paesi."

La Serata di Gala a Villa Miani ha avuto un esordio straordinario con l'esibizione a sorpresa dell'indimenticabile **Jimmy Fontana**, premio AEREC alla Carriera per la Musica il 6 dicembre scorso, che ha voluto regalare ai presenti le esecuzioni di tre tra i suoi brani più celebri, "La nostra favola", "Il mondo" e "Che sarà".



Il Presidente dell'AEREC, Ernesto Carpintieri

dente Emerito della Repubblica di Romania **Ion Iliescu** e dell'Ambasciatore della Repubblica di Romania presso il Quirinale **Rusu Razvan**.

La consegna delle insegne e del diploma di Accademico è stata come sempre accompagnata dalla lettura della 'citation', il profilo biografico del candidato e conclusa con la firma apposta sul



Il Presidente Ion Iliescu ringrazia per la nomina



Alina Costina Barbulescu, Responsabile AEREC per le Relazioni con la Romania

parte e sono fiero". Grandi applausi anche per **Adriano Aragozzini**, già Premio AEREC alla Carriera per lo Spettacolo 2005 e ora destinatario di un Premio speciale nella sua veste di Ambasciatore della Musica italiana nel mondo, ruolo del

somma bravura, chiudendo la sua esibizione con un emozionante 'fuori programma': a Voiculescu si è infatti affiancata **Ramona Badescu**, l'attrice e show-girl rumena naturalizzata italiana, per l'esecuzione di un brano tradizionale rumeno in omaggio



Stefano Mercuri, Presidente dell'Associazione Imprenditori Italiani in Moldova, riceve le Credenziali di Responsabile AEREC per le Relazioni con la Moldova

Si è quindi tornati a parlare di solidarietà con quattro donne eccezionali che si sono distinte nell'aiuto al prossimo e alle quali Missione Futuro ONG ha voluto conferire un premio speciale. **Anna Baruzzi**, **Giuseppina Colucci**, **Gabriella Fregoni** e **Laura Saleri** sono quattro esperte di ci-

per il Giornalismo è stato conferito a **Roberto Vitale** per le sue missioni all'estero che hanno consentito all'opinione pubblica di avere una informazione puntuale ed esaustiva da alcune delle zone più problematiche della Terra, a partire dall'Iraq. Premi speciali alla Carriera per la Mu-

quale il grande produttore di eventi si sente giustamente fiero. Il Premio Internazionale alla Carriera per la Musica è stato invece conferito a **Nicolae Voicu-**

al Presidente Ilescu, seguito da un omaggio all'Italia con la celebre "Reginella" di Libero Bovio. A Ramona Badescu, Delegata del Sindaco di Roma alle problematiche della comunità rumena, l'AEREC ha voluto consegnare un Premio di Benemerenzza per l'impegno profuso a favore della comunità del suo paese d'origine. Le emozioni musicali della serata non sono finite qui: la cantante **Anna Vinci** ha voluto una volta di più dimostrare il suo affetto nei confronti dell'AEREC con una applauditissima esibizione per poi lasciare, ancora a sorpresa, il microfono a **Piero Mazzocchetti**, il cantante che qualche anno fa incantò gli spettatori del Festival di Sanremo. In Germania, da diversi anni, è una star da centinaia di migliaia di copie vendute. Mazzocchetti, una "scoperta" di Adriano Aragozzini e un "emigrante di ritorno" come ama definirsi, ha dato un saggio del suo notevole eclettismo dapprima confrontandosi con un repertorio leggero e quindi offren-



Aldo Pignatelli riceve i ringraziamenti dal Presidente Carpintieri per la sua fattiva collaborazione



Antony Catanese viene nominato Presidente del distretto AEREC per lo stato di New York

nofilia da soccorso e hanno messo recentemente a disposizione i loro animali e la loro esperienza all'indomani del sisma in Abruzzo; a loro, Carmen Seidel ha consegnato il Diploma di Benemerenzza così come ha conferito un premio speciale ad **Aldo Tajetti** ("per l'autorevole e costante aiuto profuso nella difesa della sicurezza della comunità"), considerato il più abile addestratore di cani in Europa per carabinieri, polizia e guardia di finanza, ausili estremamente efficaci per combattere la criminalità, indagare sui traffici di stupefacenti e intervenire in casi di calamità naturali. A seguire, il conferimento dei premi alla Carriera, un momento tra i più emozionanti tra quelli offerti dalla Convocazione Accademica. Un Premio speciale alla Carriera

sica sono stati conferiti a **Daniele Giulio Moles** e a **Dragana Moles**, direttore d'orchestra di fama internazionale il primo, notissima soprano la seconda che si occupa anche della promozione e del coordinamento di progetti umanitari. Standing ovation per il Premio alla Carriera per il Cinema conferito a **Giuliano Gemma**, con la 'citation' a rimarcare la sua figura di attore tra i più carismatici ed amati del cinema italiano di tutti i tempi. Grato ed emozionato per il riconoscimento, Gemma si è detto "contento che sia stata premiata anche la Protezione Civile. Prima di fare l'attore io ho molto praticato lo sport e tra atleti vivevo l'aspirazione ad entrare in un corpo particolare, quello dei Vigili del Fuoco del quale ho fatto

let, uno dei massimi esecutori e divulgatori a livello mondiale del Flauto di Pan. Il musicista non ha potuto esimersi dall'offrire al pubblico un saggio della sua



Maria Rita Gismondo e Carmen Seidel hanno ratificato il gemellaggio delle organizzazioni da loro presiedute, rispettivamente la Fondazione Donna a Milano Onlus e Missione Futuro ONG



Nelle due foto: le esibizioni dei cantanti Anna Vinci e Piero Mazzocchi

rari, Massimo Invernicio, Cristiano Lava, Ignazio Lo Coco, Bruno Magliocchetti, Antonio Marini, Catello Marra, Giuseppe Massaro, Stefano Mercuri, Tommaso Napolione, Massimo Navach, Andrea Perron Cabus, Franco Perna, Francesco Petri-
no, Aldo Pignatelli, Amedeo Portacci, Paolo Puntini, Luigi Rollo, Franca Rossi, Michele Sica, Giancarlo Soave, Michele Storelli, Roberto Tassinari, Vincenzo Tagliaboschi, Pasquale Ventura, Valter Violanti.

Alberto M. Castagna

do una interpretazione mozzafiatto del "Nessun dorma" dalla "Turandot" di Giacomo Puccini che si è conclusa con un entusiasmante spettacolo pirotecnico. La Convocazione Accademica del

Seidel.

Tra gli accademici presenti: Rossanna Acunzo, Davide Bernardini, Francesco Calabrese, Cosimo Chechile, Remo Facchinello, Giovanni Fellin, Pier Giacomo Fer-



Aldo Tajetti ritira il Diploma di Benemerenda dell'AEREC per meriti sociali ed umanitari



Un momento della esibizione di Jimmy Fontana

2009 si è chiusa con due ulteriori momenti importanti. La nomina ad Accademico del Prof. **Mau-
ro Dimitri**, Presidente della Fondazione Internazionale di Urologia, il quale ha svolto un interessante intervento sulla necessità di prevenzione del tumore alla prostata, da effettuarsi anche con i più moderni strumenti diagnostici che la scienza medica mette oggi a disposizione e la ratifica del Gemellaggio di Missione Futuro ONG con la Fondazione Donna a Milano presieduta dalla Prof.ssa **Maria Rita Gismondo**, la quale ha concluso la serata illustrando l'attività della sua associazione, impegnata nell'inserimento delle donne soprattutto straniere che vengono a Milano ma anche nella prevenzione della salute della donna, attraverso campagne di sensibilizzazione e varie altre iniziative che da oggi potranno contare anche sulla collaborazione dell'organizzazione presieduta da Carmen



Lo spettacolo pirotecnico a Villa Miani, splendida cornice della Serata di Gala dell'Academy Day 2009

Gli Accademici AEREC

Roma 12 giugno 2009

EMIL APOSTOLOIU

Un curriculum di studi che inizia con la frequenza dell'accademia tecnica di Architettura ed Edilizia a Bucarest, per poi passare a quella di Studi Economici: una crisi che nella vita di Emil Apostoloiu si è riflessa anche nel lavoro, iniziato in patria come brillante tecnico-progettante, sfociato nella politica, prima come funzionario di pubblica amministrazione e poi come sindaco e prefetto, per poi rientrare verso l'economia, come direttore generale di un'azienda, e infine approdare all'agricoltura. Da molti anni Apostoloiu lavora in questo settore, in qualità di amministratore di aziende che operano nel campo e ricoprendo anche la carica di Presidente dell'Unione nazionale delle cooperative produttrici di legumi e frutta.

ARVEDO ARVEDI

Una vita tra Verona e l'arte, impegnato a far conoscere la bellezza dell'Italia nel mondo e a promuovere il turismo: Arvedo Arvedi, veronese doc, ha coperto vari incarichi istituzionali nella città veneta, tra cui consigliere di un consorzio di promozione turistica, presidente della sezione turismo dell'Associazione Industriali, e a Chicago, dove è membro della "Milan Sister Cities Commission" e dell'Italian American Chamber of Commerce. Molti progetti artistici e culturali portano la sua firma, da "Giulietta Simbolo d'Amore", restauro del calco originale della statua e produzione di una copia donata alla città di Chicago, a "I Nodi di Leonardo - Un giardino all'italiana", progetto di un giardino all'italiana a Chicago per celebrare il gemellaggio con Milano.

IOAN BADEA

Ioan Badea è un brillante uomo d'affari romeno che ha intrapreso una carriera costellata da successi e costruita con impegno, studi approfonditi e esperienze professionali di alto livello. Vicepresidente della Camera di Commercio e Industria di Bucarest, Badea ha frequentato seminari di marketing, la facoltà di Giurisprudenza ed è attualmente iscritto presso il corso di Relazioni Economiche Internazionali. È socio di varie aziende che operano nei settori della consulenza, del management, dell'edilizia e impianti di gas, progettazione e architettura, del commercio. È stato fondatore del Patronato Nazionale Romeno e fondatore e presidente del Lions Club di Bucarest e dell'Unione delle Associazioni dei Proprietari di Oradea.

SANTOLO BARBATO

Laureato in Economia e Commercio a Napoli, Specializzato in "Gestione di Impresa" e iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Napoli, Santolo Barbato ha offerto per diversi anni la sua notevole competenza - acquisita con lo studio e il tirocinio effettuato presso pregiati studi - all'azienda di famiglia, una ditta individuale nel settore alimentare. Già Direttore Generale con completa autonomia su tutti i processi contabili, organizzativi e produttivi dell'azienda, dal 2006 Santolo Barbato svolge la propria attività sia contabile, sia di consulenza come Dottore Commercialista ponendosi come prezioso punto di riferimento per molteplici società e professionisti.

ALINA COSTINA BARBULESCU

Laureata in Giurisprudenza a Bucarest, Alina Costina Barbulescu ha conseguito un Master in Business Administration all'Università di Chicago, affinando così le sue capacità manageriali che l'hanno portata già da tempo ad affrontare incarichi finalizzati a promuovere il suo Paese a livello internazionale. Già Socia ed amministratore di una società specializzata in consulenza per la ricerca e la richiesta di fondi strutturali internazionali della Comunità Europea per la Romania, la Moldavia e gli stati balcanici, attualmente Alina Costina Barbulescu è Project Manager del Gruppo Dynamica Italia Spa ma anche consulente personale del Vicepresidente presso il Consorzio Europeo a Bruxelles.

GHEORGHITA BOTARCA

Sindaco di Topoloveni, Gheorghita Botarca ha al suo attivo una formazione culturale eccezionale: un diploma come ingegnere, uno come manager in pubblica amministrazione, uno in Scienze Amministrative presso l'Accademia di Scienze Economiche, oltre a corsi manageriali nell'industria automobilistica in Germania e Urss. Botarca parla correntemente francese e russo e si è messo in luce nel corso della sua carriera per le qualità che sfoggia come comunicatore e motivatore. Membro dell'Associazione dei proprietari di foreste in Romania e dell'Associazione delle città romene, è già stato insignito di una laurea Honoris Causa, dall'università di Leibniz.

MARIN CEZAR CATALIN

Studi effettuati in ambito sia legale che psicologico, hanno consentito a Marin Cezar Catalin di portare a termine con successo importanti progetti finalizzati ad avvicinare culture e sensibilità diverse. Promotore di diverse iniziative di sviluppo in materia culturale e sociale, egli si occupa tra l'altro del coordinamento della parte amministrativa delle autorizzazioni per le fondazioni culturali, gestendo un team di 30 dipendenti, e favorendo egli stesso la nascita di nuove fondazioni, sia in Romania che in Israele. Impegnato negli aiuti alle attività presso le Fondazioni per bambini superdotati, tra gli ultimi incarichi di Marin Cezar Catalin vi è stato quello di garantire i percorsi di tutti i gruppi nei loro rapporti con le autorità rumene, per consentire loro di comprendere la mentalità locale e le modalità di adattamento.

ALEXANDRU CHITU

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Bucarest, Alexandru Chitu è consigliere giuridico ed esecutore bancario, lavoro che svolge impeccabilmente da molti anni, dopo essere stato a lungo dipendente attivo del ministero della Difesa in Romania. Attualmente impiegato presso la Banca Commerciale Carpatica, nel corso della sua brillante carriera ha ricoperto incarichi di responsabilità come la consultazione giuridica per tutti i servizi bancari, l'elaborazione dei contratti di credito e di garanzie, la partecipazione nel comitato dei crediti, la rappresentanza nei tribunali di ogni grado, la partecipazione alla negoziazione dei crediti, le risposte alle note per istituire sequestri, e l'elaborazione dei documenti di esecuzione forzata.

ALEXANDRA PARASCHIVA CHITU ANCA

Laureata in Giurisprudenza alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bucarest, Alexandra Chitu Anca è una avvocatessa specializzata in diritto civile e diritto commerciale, la cui vasta competenza ed esperienza ne fanno una delle professioniste più richieste ed apprezzate nel suo paese. Già Consigliere giuridico della Bancpost, della quale è stata anche esecutore bancario, nel corso della sua ultradecennale carriera Alexandra Chitu Anca ha rappresentato clienti davanti i tribunali di tutti i gradi e anche davanti gli organi di procedimento penale, elaborando documenti concernenti la creazione di società commerciali, partiti politici, sindacati, case di aiuto reciproco e diverse Organizzazioni Non Governative.

DORIN GAVRIL DEBUCEAN

Un'esperienza lavorativa durata diciotto anni, iniziata come ingegnere e capocantiere e sfociata nell'incarico di Project Manager, che Dorin Gavril Debucean attualmente ricopre. Il suo curriculum di studi spazia dall'università tecnica alla candidatura per il dottorato presso l'Università di Budapest, senza contare i numerosi corsi, seminari e training frequentati in Europa, che gli hanno portato una competenza tecnica di tale livello da permettergli una pubblicazione su temi inerenti la sua attività e una collaborazione di svariati anni sulla stampa specializzata, oltre al conseguimento del titolo di dottore in Ingegneria Civile presso l'università di Leibniz. A oggi la sua sfera d'attività interessa il campo dell'Urban Project.

MAURO DIMITRI

Laureato in Medicina presso l'Università di Roma, Mauro Dimitri ha iniziato una carriera medica che lo ha visto operare con grande sapienza e rigore sia in Italia che all'estero. All'attività di chirurgo e docente di fama internazionale, egli ha affiancato un instancabile impegno di promotore di iniziative di stu-



dio, ricerca e comunicazione in campo medico, in particolare nella sua veste di Presidente della Fondazione Mondiale di Urologia, in nome della quale ha organizzato convegni e seminari in Europa, Stati Uniti e Canada. Mauro Dimitri è membro del Comitato Affari Internazionali della Lega Italiana Contro il Cancro e tra i riconoscimenti conseguiti annovera il Premio per la Scienza e la Ricerca riconosciutogli della Città di Los Angeles.

VASILE DUMBRAVA

Direttore, Caposervizio e Consigliere superiore della Corte dei Conti rumena, Vasile Dumbrava ha più di sedici anni di esperienza nell'ambito delle attività economico-finanziarie. Una competenza e una professionalità che mette anche al servizio degli altri, insegnando quanto appreso nel corso di una brillante carriera, sia come docente universitario in Romania, sia attraverso la pubblicazione di libri, articoli e saggi inerenti il campo economico, sia tramite conferenze e simposi a livello nazionale ed internazionale. In passato ha anche svolto gli incarichi di Capo Dipartimento delle Relazioni Economiche internazionali nel ministero della Chimica e Petrolchimica, è stato consigliere parlamentare e ha avuto incarichi governativi.

VICTOR FLOREAN

Direttore generale di S.C. CMC srl, Victor Florean è stato membro fondatore e presidente del Club Rotary Baia Mare; è stato nominato Cavaliere Reciotto, Templare, Mastro d'Arte della Pietra a Verona. È Presidente della fondazione artistica "Il Museo Florean" e membro nel Collegio di comitato direttivo della Camera di Commercio e Industria a Maramures. Un brillante presente con cui riscatta gli anni difficili della resistenza anticomunista, una lotta per i suoi ideali che gli ha anche fatto conoscere il carcere, ma che non ha scalfito la sua ambizione e la sua volitività, permettendogli una carriera brillante, da tornitore a funzionario, a sub-ingegnere e fino a direttore generale.

LAMBERTO FRANCA

Dopo vent'anni di servizio al ministero del Tesoro, dove era arrivato a ottenere l'incarico di Direttore di Divisione, Lamberto Franca ha optato per una svolta, di ulteriore successo, nella sua carriera, dedicandosi al Marketing Strategico Internazionale. Sostenuto in questo nuovo impegno sia dalla sua solida formazione culturale, che vanta una laurea in Scienze Politiche e un master in Economia e Finanza, sia da quella professionale, che l'ha visto operare in oltre cinquanta stati. Professore emerito di lingua inglese presso l'Università Popolare di Arezzo, è impegnato in un'intensa attività di consulenza e pubbliche relazioni soprattutto nei paesi dell'area balcanica. Tra le varie onorificenze acquisite, quelle dell'Accademia Costantiniana e dei Cavalieri di Malta.

AMEDEO GENTILE

Una vita in continuo movimento, tra il servizio militare nei bersaglieri in Libano e lo studio al Callan College di Londra, l'impegno nel sociale in centro-America a favore dei meno fortunati e dei bambini e l'attività giornalistica come inviato per varie testate. Eppure Amedeo Gentile è molto legato alla sua patria, che lo ha premiato per gli indubbi meriti e l'intraprendenza con l'Onorificenza dell'Ordine della Solidarietà Sociale Italiana, consegnatagli dal Capo dello Stato. Attualmente è Delegato per le Politiche dell'Immigrazione della Popolazione Straniera ed Immigrata del Comune di Roma, presso il Municipio XIX ed è responsabile della segreteria del coordinamento romano di un movimento politico.



MECU GHEORGHE

Laureato in Economia, Mecu Gheorghe ha una mente eclettica e brillante che gli ha permesso di spaziare in tantissimi campi diversi tra loro e di eccellere in ognuno, dal marketing alla poesia, dalla carriera accademica alla divulgazione scientifica. Tra le sue opere letterarie, dieci sono i volumi di poesia già pubblicati e due in corso di pubblicazione; enorme la pubblicistica legata al campo economico, sfera in cui insegna e opera da più di 35 anni: le pubblicazioni scientifiche sono state più di cento, su riviste nazionali ed internazionali; diciassette i libri. Dall'accademia agli istituti bancari, è stato anche presidente di un'associazione dei consumatori, prestando così la sua competenza e la sua professionalità anche per difendere gli interessi delle persone comuni.

GIUSEPPE LUPI

Fin da giovanissimo, mentre affiancava la madre nell'azienda commerciale da lei fondata, Giuseppe Lupi si è dedicato ad attività di volontariato, in particolare in seno alla Croce Rossa Italiana sia come operatore di primo e secondo soccorso che come formatore. Dopo aver conseguito l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti, egli ha proseguito ad offrire il suo contributo anche attraverso iniziative di comunicazione ed iniziative editoriali. Nell'ambito della propria attività imprenditoriale, che lo ha visto nel tempo fondare diverse società operanti in diversi settori, egli ha sempre perseguito il criterio della solidarietà sugli utili conseguiti. Nel 2006, Giuseppe Lupi è stato destinatario dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana da parte della Presidenza della Repubblica.

MARCO MADDALENA

Responsabile del Dipartimento Relazioni Istituzionali ed Internazionali per l'Area Mediterraneo-Stati Uniti d'America della Fondazione Robert Schuman, Marco Maddalena è anche giornalista pubblicista, commercialista e nel corso della sua carriera ha coperto incarichi di grande prestigio: da amministratore unico del quotidiano La Discussione a Presidente Assem Europa, associazione che include le più importanti agenzie di moda che coprono circa l'85 per cento del fatturato del settore. Maddalena ha curato con attenzione la sua istruzione e formazione: laureato in Economia e Commercio presso La Sapienza, ha conseguito un Bachelor Degree in Economia in Florida e ha seguito un Master presso la Bocconi in Direzione aziendale e sviluppo manageriale.

PAOLO MAJOLINO

Dalla formazione negli scout all'analisi di bilancio: Paolo Majolino ha imparato all'interno del movimento scoutistico l'amore per lo sport, la disciplina e la vita sana, i valori veri che tutt'oggi difende. Laureato in sociologia e specializzato in tematiche economiche e analisi di bilancio presso la Scuola di direzione aziendale della Bocconi, alla sua competenza in ambito economico affianca un impegno costante nel sociale. Promotore e creatore dell'iniziativa "Amami", in difesa dei minori, solo italiani, maltrattati, è stato fondatore ed è direttore del movimento "Cattolici per l'Italia", che vanta anche un notiziario web, e vice-presidente del "Movimento Pensionati Cattolici".

VLADIMIR ALEXANDRU MANASTIREANU

Da medico veterinario tra i più esperti nel suo paese, in forze al Laboratorio Sanitario Veterinario di Stato e ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Ricerca e Sviluppo Delta del Danubio, nel 2001 Alexandru Manastireanu ha iniziato una brillante carriera politica che lo ha visto dapprima operare come sottoprefetto in ambito amministrativo e quindi ad essere eletto deputato nel Parlamento della Romania, Segretario del Gruppo Parlamentare PSD. Dal 2005, egli espleta con grande senso di responsabilità ed amor di patria, l'incarico di Segretario di Stato, occupandosi del coordinamento delle attività delle autorità governamentali, oltre a ricoprire importanti incarichi nel suo partito, del quale è attualmente Segretario del Dipartimento dei Trasporti e Comunicazioni.

GHEORGHE MECU

Laureato in Economia, Gheorghe Mecu ha una mente eclettica e brillante che gli ha permesso di spaziare in tantissimi campi diversi tra loro e di eccellere in ognuno, dal marketing alla poesia, dalla carriera accademica alla divulgazione scientifica. Tra le sue opere letterarie, dieci sono i volumi di poesia già pubblicati e due in corso di pubblicazione; enorme la pubblicistica legata al campo economico, sfera in cui insegna e opera da più di 35 anni: le pubblicazioni scientifiche sono state più di cento, su riviste nazionali ed internazionali; diciassette i libri. Dall'accademia agli istituti bancari, è stato anche presidente di un'associazione dei consumatori, prestando così la sua competenza e la sua professionalità anche per difendere gli interessi delle persone comuni.

ADRIANO MENGOTTI

Cultura, turismo, subacquea, imprenditoria: versatilità ed eclettismo sono i tratti distintivi di Adriano Mengotti che, alla sua attività di imprenditore di successo, nel corso degli anni ha affiancato interessi vari ed eterogenei.

Sportivo e amante dell'ambiente acquatico, è istruttore internazionale di sommozzatori e ha fondato una società di recupero subacqueo; la sua passione per l'acqua si è incrociata con l'impegno nella Protezione Civile, che lo ha portato a fondare la prima unità per le acque interne in Italia. A lungo Presidente dell'Associazione del Commercio e del Turismo a Bassano del Grappa, per i suoi meriti sociali e i successi imprenditoriali, il presidente della Repubblica Sandro Pertini gli ha conferito la nomina a Cavaliere del Lavoro.

DIEGO MILITERNI

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli, Diego Militerni subito dopo l'iscrizione all'albo degli Avvocati ha iniziato la collaborazione con prestigiosi studi del capoluogo campano, specializzandosi nel diritto civile, amministrativo ma soprattutto societario, del lavoro, del recupero crediti e delle assicurazioni. Questa preziosa esperienza gli ha permesso di trovare la perfetta esplicitazione delle sue potenzialità presso la società Genesis, di cui è socio maggioritario e in cui ricopre l'incarico di legale specializzato nel recupero crediti. Oltre a questo impegno, presta la sua collaborazione come legale per alcuni comuni, con incarichi di recupero crediti, resistenza al ricorso al Tar e resistenza in giudizi in materia di infortunistica.

CARLA NOCCHIA

Laureata in giurisprudenza, avvocato, Carla Nocchia è titolare di uno studio con competenze in ambito di diritto civile, del lavoro, societario, fallimentare e bancario. Ormai perfettamente affermata nel pur competitivo ambiente degli studi legali capitolini, Carla Nocchia ha ottenuto i suoi traguardi curando con attenzione la sua formazione sia a livello di istruzione sia grazie a prestigiose collaborazioni. Sempre attenta al proprio aggiornamento professionale, ha seguito seminari di approfondimento sui diritti umani, corsi di preparazione e specializzazione e ha conseguito un master in Diritto internazionale. Prima di diventare titolare del suo studio, ha collaborato con studi legali di avvocati affermati e con diverse, pregiate società come consulente.

GHEORGHE PAPUC

Direttore alla Direzione Progetti nell'Amministrazione del Fondo per l'Ambiente, Gheorghe Papuc ha mostrato interesse per i temi ecologici e la difesa ambientale fin dai tempi dei suoi studi, scegliendo come indirizzo all'Università Politecnica di Budapest quello in Tecnologie pulite. Dotato di una mente brillante e di una solida formazione, che lo ha visto seguire anche la Scuola Nazionale di Studi Politici e Amministrativi e il Politecnico nel corso per la costruzione di macchine, il suo lavoro consiste, tra le altre cose, nel fornire contributi teorici e sperimentali concernenti il calcolo, la progettazione e la realizzazione di motori ultrasonici utilizzati in robotica e microrobotica.

TUDOR PENDIUC

Sindaco di Pitesti, Tudor Pendiuc è anche membro del Comitato delle Regioni a Bruxelles. Nel corso della sua carriera è stato sia un brillante politico sia un accademico, che vanta tra i suoi titoli la Cattedra di Informatica e Matematica presso l'Università di Pitesti. Come analista programmatore ha ottenuto importanti riconoscimenti, grazie alla progettazione di prodotti informatici nel campo dell'industria dei motori elettrici, nelle attività finanziarie e contabili, nello sviluppo della città di cui è attualmente sindaco. Ha pubblicato 35 opere didattiche di matematica ed informatica, partecipando a conferenze, seminari in patria e all'estero. Per la sua città si è infine prodigato per la realizzazione di una nuova configurazione urbana.

CALIN POPESCU

Calin Popescu ha iniziato la propria attività professionale come manager in campo tecnico, operando per conto di una joint-venture tra una compagnia rumena e un consorzio giapponese nel settore delle comunicazioni. Successivamente ha lavorato nei settori energetico, idraulico e alimentare, annoverando anche importanti esperienze in una compagnia multinazionale specializzata in informatica e ricoprendo la carica di Vice Presidente di un'altra società. Dal 2007, Calin Popescu è Managing Partner di un gruppo specializzato nell'offerta di know-how e assistenza per progetti finanziabili dalla Comunità Europea, relativamente alle numerose competenze maturate nel corso della sua attività professionale.

ACHILLE RUBINI

Da trentacinque anni Achille Rubini dirige con serietà e competenza il suo studio di commercialista e revisione contabile a Bergamo. Già Magistrato Tributario della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, egli riceve a tutt'oggi numerosi incarichi giudiziari da parte del Tribunale di Bergamo, quali quello di Consulente Tecnico del Giudice, sia Civile che Penale, quale curatore o Commissario Giudiziale in Procedure Concorsuali. Attualmente Achille Rubini ricopre incarichi di componente del Collegio Sindacale di Società Pri-

vate e di un Istituto di Credito ed è Presidente dell'ambito Territoriale di Caccia della Pianura Bergamasca nonché Revisore della Federazione Italiana della Caccia., sezione provinciale di Bergamo.

ANTONELLO SECCHI

Componente della Commissione Giustizia presso l'Osservatorio del Parlamento Europeo, Antonello Secchi, originario della Sardegna, si è laureato in Giurisprudenza ed è un avvocato, specializzato nel diritto commerciale e internazionale. Profondo conoscitore del campo del diritto, soprattutto finanziario e bancario, Secchi ha messo le sue competenze al servizio della società: per sette anni è stato referente di varie associazioni di tutela dei consumatori, e attualmente ha l'incarico di referente legale dell'Adiuban, l'Associazione difesa utenti bancari. A questo impegno per la protezione dei cittadini, affianca quello di segretario politico del Movimento dei Pensionati Cattolici nella regione Marche.

CRISTIANA SIRBU

Laureata in Scienze agricole all'Università Ecologica di Bucarest, in possesso di un Master in economia conseguito all'Università di Denver, Cristiana Sirbu è stata per cinque anni consulente dell'ex Presidente della Romania Ion Iliescu per le questioni legate alla società civile ed ha collaborato, tra gli altri, con l'ex Vice Presidente Al Gore, facendosi anche promotrice in Romania della distribuzione del documentario "Una scomoda verità", poi vincitore dell'Oscar. Numerose le sue collaborazioni con accademie ed istituti internazionali soprattutto nel campo dell'ecologia: attualmente è tra l'altro Presidente esecutivo di un gruppo di iniziativa ecologica e di sviluppo a lungo termine, annoverando anche una collaborazione permanente con il Patriarcato Rumeno in relazione allo sviluppo sostenibile e la protezione ambientale.

IULIU ALEXANDRU GAL STELIAN

Laureato in Ingegneria all'Università Politecnica di Timisoara, Iuliu Alexandru Stelian inizia la sua brillante carriera come design engineer di una azienda della quale diventa in seguito capo coordinatore del dipartimento Protezione, Controllo e Automazione e poi ancora coordinatore delle attività di manutenzione. Acquisita una vasta competenza in materia di coordinamento delle attività di manutenzione, controllo, automazione, protezione ed interventi operativi in tutti quei settori che riguardano la rete elettrica nazionale della Romania, Iuliu Alexandru Stelian è stato Direttore Generale di "Transelectrica" SpA (la compagnia elettrica della Romania), ed è oggi Direttore di una sua consociata, attraverso la quale prosegue a dirigere attività di progetti e organizzare eventi scientifici a livello locale ed internazionale.



ANTONIO STELLA

Ispettore Capo in forze al nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, Antonio Stella per il suo impegno nella professione, che svolge con rigore e dedizione tanto da essere giudicato di livello "eccellente elevato", e nel campo del sociale, ha ottenuto una notevole serie di riconoscimenti. Premiato dalla magistratura di Roma e dalle gerarchie superiori, vanta anche un numero eccezionale di titoli, tra cui spiccano quello di cavaliere dell'Ordine Equestre di San Gregorio Magno con breve apostolica del papa; guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon; benemerita della Protezione Civile; Croce d'oro con nastro al merito della Croce Rossa Sammarinese e medaglia di bronzo della Croce Rossa Italiana.

ACCADEMICO AEREC

VITTO CLAUT



Nato a Montebelluna, in provincia di Pordenone, nel 1949, Vitto Claut si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Trieste nel 1976, iniziando a svolgere l'attività di avvocato subito dopo aver superato l'esame di Stato. L'attività professionale di Vitto Claut è stata fin da subito finalizzata ad un impegno nella tutela dei cittadini, assecondando così la sua spiccata vena sociale.

Una delle prime, significative iniziative in tal senso è stata la fondazione nel 1984, insieme ad altri colleghi, della Sezione del Tribunale dei Diritti del Malato di Pordenone, la cui carta è stata redatta da lui stesso, mantenendo attraverso gli anni la carica di membro effettivo e quindi rappresentando più volte la Sezione presso la sede nazionale a Roma.

Nel 1986, quindi, egli è stato cofondatore del Codacons, Coordinamento dell'Associazione per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli Utenti e Consumatori, del quale attualmente è Presidente Regionale. Per mezzo del Codacons, Claut ha sostenuto e sostiene numerose battaglie sempre dalla parte del cittadino, sia contro i disservizi e le

distorsioni della pubblica amministrazione sia per la tutela dei diritti dei singoli utenti contro le prevaricazioni e gli abusi del mercato. Da ricordare, in tal senso, le numerose azioni civili di tutela dei risparmiatori coinvolti nel default Argentina e Parmalat, ovvero contro gli abusi compiuti dalle compagnie telefoniche nonché contro le molteplici vendite-truffa sia in materia di multiproprietà che di altri beni di consumo attuate spesso a domicilio delle persone più anziane o comunque sprovviste. Ma ancora vanno segnalate le numerose manifestazioni organizzate a diretto contatto con i cittadini contro il caro vita, con distribuzione gratuita agli utenti di pane, pasta e lampadine a basso costo, le collette alimentari presso supermercati delle diverse città del Friuli Venezia Giulia, così come le attività di indagine con predisposizione di questionari ad hoc distribuiti tra i pendolari con riferimento alle Ferrovie dello Stato, od in ambito sanitario per conoscere il gradimento degli utenti sia in relazione ai servizi socio sanitari in senso stretto che alle attività assistenziali offerte sul territorio specie a favore

dei disabili. Nel contesto del suo impegno nell'Associazione Codacons, Vitto Claut ha continuato sempre ad avere un interesse ed una sensibilità particolari nei confronti della sanità e delle sue problematiche, sia nella tutela dei diritti dei singoli degenti, sia organizzando campagne di sensibilizzazione come la manifestazione indetta nel mese di febbraio 2009 presso l'ospedale di Udine di protesta contro i caro-tickets. Non meno importante, l'opera divulgativa ed informativa svolta sempre come presidente regionale del Codacons sia a favore di categorie professionali, come l'organizzazione di una serie di incontri con i titolari di agenzie di viaggi e di tour operator in tutti e quattro i capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia per illustrare i principali orientamenti sulla normativa in vigore e le prassi applicative in materia, sia nel rapporto con i cittadini attraverso l'istituzione a Udine ed a Pordenone di punti di libero dibattito nelle piazze cittadine aperto a tutti gli interessati, mutuando l'esperienza anglosassone dello "speaker's corner". Per le stesse finalità, Vitto Claut da qualche tem-

po tiene una rubrica serale settimanale presso una televisione locale per trattare argomenti di interesse per i consumatori.

Per tornare al contesto strettamente professionale, Vitto Claut è titolare di uno studio legale a suo nome che ha sedi a Pordenone e Udine. Patrocinante in cassazione, il professionista si occupa anche di diritto internazionale e di recupero internazionale di crediti e da 20 anni tratta cause di adozioni internazionali anche del Centro/Sud America.

Tra le cariche associative di Vitto Claut si annoverano quelle di Presidente della Camera di Commercio delle Americhe, di Presidente della Camera Internazionale dei Giuristi del Friuli Venezia Giulia, di membro dell'Ordine di Anystiers, di membro dell'Associazione Internazionale degli avvocati, di membro dell'Unicef e del Fai, di membro del Lion's Club e di Comendatore dell'Ordine dei Cavalieri di Malta, ulteriore testimonianza della sua innata sensibilità nei confronti delle iniziative sociali ed umanitarie.

Domenico Calcioli

ACCADEMICO AEREC

SALVATORE ALLEGRA



Nato a Milano nel novembre del 1963, Salvatore Allegra ha legato la sua intera carriera alla società Fiera Milano dove ha iniziato appena sedicenne con l'apprendimento delle mansioni fieristiche dedicate alla vendita di servizi per gli espositori. Nel 1993, a vent'anni, egli si occupava

già della gestione diretta degli espositori dalla fase di assegnazione fino alla fine della manifestazione, comprensivo di vendita, realizzazione e gestione servizi; di gestione delle attività extra manifestazione quali manutenzioni ordinarie e straordinarie, della progettazione e realizzazione di nuo-

vi impianti. Ormai maturata una notevole esperienza, anche con l'attività di coordinamento di tutte le attività fieristiche nei lotti di competenza e di tutte le risorse dedicate, dal 1985 e fino ad oggi, Salvatore Allegra ha gestito come responsabile l'organizzazione delle sfilate di moda del Prêt a Porter sia femminile che maschile, con progettazione delle sale sfilate e dei servizi correlati, oltre ad occuparsi della gestione tecnica del calendario sfilate in stretta collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana.

Pur sempre seguendo le attività della Fiera di Milano, nel 1997 Salvatore Allegra ha aperto un proprio studio di consulenze per igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza nei cantieri di allestimento e nel settore grandi eventi, affiancandovi successivamente una ditta di servizi denominata Illusi&Contenti&Eventi per l'espletamento dei servizi di prevenzione e protezio-

ne antincendio dedicata a tutti gli eventi, fiere congressi, manifestazioni ecc., con un personale adeguatamente formato ed addestrato per la prevenzione, lotta antincendio, controllo flusso e deflusso, portierato, servizi di reception, hostess, interpreti e traduttori.

Di indole intraprendente e sempre in cerca di nuove sfide imprenditoriali, nel 2008 Salvatore Allegra ha costituito una nuova società, la Gruppo I&S srl, il cui scopo sociale è quello di fornire tutti i servizi correlati alla organizzazione di eventi, fiere e congressi.

Cavaliere Templare dal giugno 2007 della Nova Militia Christi Equites Hierosolymitani Ordine dei Cavalieri Templari Guardiani di Pace, Salvatore Allegra è membro effettivo di Solidarte, Associazione che effettua solidarietà palese ed organizzatrice del premio Angelo dell'Anno, premiata con la civica benemerenda del Comune di Milano "Ambrogino d'oro 2008".

Patrizia Tonin

ACCADEMICO AEREC

MONICA BENINI

Classe 1965, Monica Benini ha iniziato la sua attività professionale all'età di 18 anni, fornendo consulenze in campo informatico in una fase ancora pionieristica del settore. La volontà di arricchire il suo bagaglio formativo agendo anche nei più diversi contesti, l'ha portata appena un anno dopo a lavorare in un Centro Ginnico-Terapeutico dove si è occupata sia dell'insegnamento della ginnastica medica che del comparto amministrativo. Ancora, nel 1990, Monica Benini ha seguito un corso di infermiera professionale presso l'Ospedale Civile "San Martino" di Genova, ma la sua vicenda professionale avrebbe in seguito vissuto una svolta impreveduta con l'assunzione al Gruppo Poligrafico e Zecca dello Stato. Presso quest'ultimo, Monica Benini ha operato per sette anni, assumendo la Responsabilità della Sede ligure del Gruppo e occupandosi della gestione amministrativa, della gestione del personale e del coordinamento e sviluppo. Nel



suo ruolo di Garante della Privacy per la regione Liguria, quindi, Monica Benini ha allargato ulteriormente le sue competenze e rafforzato una autorevolezza che avrebbe trovato la sua piena espressione nella sua successiva esperienza professionale. Dall'inizio del 2001, la professionista si è infatti occupata della gestione manage-

riale, del coordinamento, della progettazione, della gestione del personale e del portafoglio clienti di un Centro Benessere, facendo sì che nell'arco di tre anni l'attività conoscesse una crescita significativa, grazie anche ad alcune personali, importanti intuizioni manageriali.

A partire dal 2004, un ulteriore

mutamento di direzione, a testimonianza di una indole eclettica e sempre aperta alle più diverse esperienze: ancora attualmente, Monica Benini è Responsabile Amministrativa e di Segreteria di uno Studio Legale, per il quale si occupa della gestione amministrativa, del controllo, del coordinamento e della gestione della Segreteria e della formazione dei nuovi impiegati. Anche qui, dopo cinque anni, si sono registrati importanti segnali di crescita aziendale sotto l'impulso di una managerialità esperta e dinamica, attenta ai mutamenti del mercato e della società.

Nel 2008, in virtù delle sue doti umane ancor prima che professionali, Monica Benini è stata elevata al rango di Dama del Sovrano Ordine di S. Giovanni in Gerusalemme - Cavalieri di Malta, realizzando così il personale desiderio di mettere la sua managerialità e sensibilità al servizio di importanti e meritorie cause umanitarie.

Casei

ACCADEMICO AEREC

LORENA CAPOCCIA

Nata a Milano nel marzo del 1959, Lorena Capoccia si è laureata nel 1983 in ingegneria meccanica – sottosezione bioingegneria – presso il Politecnico di Milano, conseguendo in seguito l'iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri di Milano. La sua carriera professionale è iniziata in una società, la Worthington Spa, specializzata nella produzione di pompe e compressori destinati alle centrali nucleari, nella quale ha svolto l'incarico di Product Manager. Oggi, Lorena Capoccia vanta ormai una ultraventennale esperienza nel settore industriale maturata in ruoli diversificati di crescente responsabilità, ciò che le ha consentito di conseguire una posizione di vertice in una azienda leader mondiale nel settore della movimentazione automatica, la Salmoiraghi Automatic Handling, dove da General Manager le è stato affidato il mandato di diversificare il tradizionale core business (ovvero il settore tessile) dell'Azienda, ricercando nuovi sbocchi di mer-



cato, definire conseguentemente le strategie di innovazione di prodotto, gestire le commesse e gestire la fase di passaggio generazionale dell'Azionista di maggioranza, organizzando una nuova struttura con forti connotazioni manageriali. Da ruoli tecnici e dirigenziali, Lorena Capoccia ha quindi allargato la sua competenza al ruolo amministrativo: è Ammini-

stratore Delegato della Cartomac, azienda che opera nel settore dell'automazione per impianti, Presidente di ASSIDAI, Fondo per l'integrazione di prestazioni medico-sanitarie, particolarmente orientato all'assistenza a dirigenti e quadri apicali e Team leader del Progetto BIM - Business Innovation Manager – che, in collaborazione con la SDA Bocconi - si occu-

pa di tracciare il profilo professionale ed il piano di formazione di questa nuova figura manageriale. Apportatrice di innovazione, esperta nella ottimizzazione dei processi, con una vasta esperienza internazionale (ha contribuito, tra l'altro, alla formazione di joint-ventures con aziende di Paesi Emergenti), Lorena Capoccia annovera anche una intensa attività di collaborazione con Associazioni, Istituzioni Pubbliche, Università ed Istituti di Ricerca.

Socia Rotary Milano Arco della Pace, tra le cariche associative da lei ricoperte vi sono quella di Presidente della Commissione Studi Aldai Federmanager, di Membro della Giunta Esecutiva Aldai Federmanager, di Membro del Comitato Esecutivo di Minerva, Gruppo per la Valorizzazione dei Generi di Federmanager, di Membro dell'Associazione ASDA, Alumni SDA Bocconi, iscritta al SIRI (Associazione Italiana di Robotica ed Automazione) e alla Fondazione Marisa Bellisario. *D. Calcioi*

ACCADEMICO AEREC

PIETRO MICHELE FARINA

Nato a Sant'Arcangelo, in provincia di Potenza, nel 1933, Pietro Michele Farina si è laureato in Lettere con il massimo dei voti e la lode, per poi ottenere l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'Arte nei Licei di Stato. All'attività di docente ha fatto seguito l'incarico, affidatogli dall'Amministrazione Provinciale di Caserta presso la Direzione del Museo Campano di Capua, per lavori di classificazione e catalogazione di materiale archeologico.

Tale incarico rispecchia, anche se solo in parte, la straordinaria competenza di Farina in campo artistico che gli ha, tra l'altro, consentito di svolgere per molti anni l'attività di critico d'arte e storico dell'arte, curando i profili professionali di alcuni pittori e scultori e facendosi promotore di un riconoscimento, il Premio Napoli di Pittura e Scultura "Luigi Vanvitelli", che annovera una sezione riservata alle "giovani e sconosciute speranze" delle arti figurative. Egli è stato inoltre più volte designato Presidente di Giuria nell'assegnazione di Premi di Pittura e Scultura.

Autore di vari scritti, saggi, prefazioni e critiche d'arte, Pietro Farina ha affinato le sue conoscenze anche attraverso viaggi in vari Paesi, tra cui quelli in via di sviluppo, dedicandosi ovunque allo studio e alla ricerca in campo artistico; nell'isola di Saint Martin, in particolare, è stato invitato dalla sezione turistica della statunitense Columbus University a tenere un ciclo di conferenze sul turismo insulare. Nel corso dei suoi soggiorni in altri paesi come il Senegal, la Costa d'Avorio, la Tanzania, il Kenia, l'Egitto, la Romania, la Repubblica Ceca, le Mauritius, Seychelles, le Comore e quasi tutte le maggiori isole caraibiche, egli ha infatti potuto inoltre verificare come la risorsa turistica rappresenti il bene più prezioso per il rilancio dell'economia locale, ciò che gli ha permesso di maturare una solida conoscenza delle varie problematiche legate al settore turistico. Oggi Pietro Michele Farina è Preside e Professore di Storia dell'Arte e della Cultura della Libera Facoltà di Scienze Turistiche con sede a Faicchia, Napoli e Caserta, un



istituto che annovera due corsi di Laurea in Scienze Turistiche che è in convenzione con la U.T.I.U., Università Telematica Internazionale di Roma per la trasmissione on-line di corsi di Laurea legalmente riconosciuti.

Pietro Michele Farina è stato anche chiamato a svolgere attività politica, ricoprendo ininterrottamente per

quasi vent'anni la carica di Consigliere Comunale di Caserta, periodo nel quale è stato anche Vicesindaco (dal 1989 al 1993) ed ha ricevuto vari incarichi assessoriali. Dal 2009, egli è inoltre Presidente Onorario dell'Associazione Italiana Manager del Turismo – Ente Morale per la realizzazione dell'Albo Nazionale dei Manager del Turismo. *Casei*

ACCADEMICO AEREC

DOMENICO FORTE

Nato a Napoli nell'aprile 1961, Domenico Forte è laureato in Scienze Turistiche presso la Facoltà di Scienze Turistiche di Caserta, iscritto dal 2007 all'Unione Esperti Europei del Turismo della Provincia di Napoli. Già Agente di Commercio, Socio in diverse società di capitali, dal 1986 l'imprenditore è Azionista di maggioranza, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Flora Napoli. L'azienda oggi guidata da Domenico è parte del gruppo Forte, nata nel 1950 nel solco di una tradizione che legava già da una generazione la sua famiglia alla terra, ed ai giardini e fiori in particolare. In seguito al notevole impulso che gli ha impresso il suo titolare, oggi Flora Napoli è un'azienda industriale a vocazione internazionale che, per le sue dimensioni e l'importanza delle sue attività, svolge un ruolo rilevante rispetto al mercato, allo sviluppo economico e al benessere delle comunità in cui è presente. Essa opera in una molteplicità di conte-

sti istituzionali, economici, politici, sociali e culturali: è attiva nel settore della progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e sviluppo delle infrastrutture legate al verde ed all'ambiente, come impresa di costruzione generale, nell'organizzazione per la produzione di global service, nel coordinamento, pianificazione e sviluppo dell'attività commerciale e produttiva nella filiera florovivaistica, nell'erogazione di servizi di consulenza e/o commesse di ricerca scientifica a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo scientifico e tecnologico e nella concessione di spazi per la promozione, sviluppo, ed organizzazione di eventi fieristici.

Domenico Forte, dal canto suo, si dedica anche con successo, da diversi anni, ad attività in campo giornalistico nella sua veste di coordinatore del gruppo di redazione del periodico Sprint, corrispondente del giornale nazionale L'Inchiesta e del giornale a diffusione europea Polizia di Stato.



Diverse la cariche e i riconoscimenti affidati all'imprenditore in virtù delle sue doti personali e di quanto realizzato nel corso della sua attività: egli è Cavaliere dell'Ordine "Militia Christi Ordo Templi Hierosolymitani", Cavaliere dell'Associazione Internazionale "Cavalieri della Cristianità e

della Pace", Corrispondente diplomatico di Malta, Ambasciatore Umanista nel Mondo, riconoscimento conferitogli dall'Accademia Internazionale Partenopea Federico II° e Commendatore di Grazia del "Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme".

Domenico Calcioli

ACCADEMICO AEREC

FRANCO LAURENZA



Franco Laurenza ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma, La Sapienza, specializzandosi poi in Ortopedia e Traumatologia e in seguito anche in Fisiocinesiterapia e successivamente in Medicina Legale e delle Assicurazioni. A lungo legato all'ambiente universitario - è stato tra l'altro Assistente Ordinario presso la Cattedra Clinica di Ortopedia e Trau-

matologia della Sapienza, - nel 1971 Laurenza è stato nominato Consulente Ortopedico presso il Pronto Soccorso del Policlinico "Umberto I" di Roma, svolgendo attività d'urgenza ed interventi di chirurgia ma anche attività di ricerca ed eseguendo

numerosi lavori scientifici. Nel 1971 ha conseguito la libera docenza in Clinica Ortopedica. Nell'ottobre del 1978 egli è stato quindi nominato Primario presso l'Ospedale Addolorata di Roma. Ha sempre svolto attività didattica presso la Clinica Ortopedica per gli specializzandi in Ortopedia e Traumatologia. Ha tenuto inoltre corsi di Ortopedia e Traumatologia nella scuola di specializzazione per tecnici di Fi-

siochinesiterapia presso la Clinica Ortopedica medesima e, in seguito, l'Ospedale San Giovanni-Addolorata.

Laurenza nel 1990 è nominato Primario presso la Divisione di Ortopedia dell'Ospedale San Giovanni ed in seguito alla convenzione da lui stipulata con la Clinica Ortopedica della Sapienza, effettua l'insegnamento teorico-pratico di Tecnica Chirurgica agli specializzandi in Ortopedia dell'Università.

Eletto consigliere dell'Associazione Sindacale Chirurghi Ortopedici Traumatologici Italiani (ASCOTI) e consigliere nazionale della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT), Franco Laurenza ricopre tutt'ora la carica di membro del Comitato Centrale del GIOT, Giornale Italiano di Ortopedia e Traumatologia.

Relatore e moderatore di numerosi congressi, simposi e meeting in Italia e all'estero (tra questi il 2001 Annual Meeting dell'American Academy of Orthopaedic Surgeons tenutosi a San Francisco, in Califor-

nia), lo studioso è stato egli stesso organizzatore o Presidente di congressi nazionali ed internazionali: tra gli altri, Presidente dell'86° congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, Presidente e organizzatore del 13° Congresso del Club Italiano Osteosintesi, Presidente e organizzatore del Congresso Osteogenesi, Osteoconduzione e Osteoinduzione. Come relatore si ricordano, tra gli altri, i suoi interventi al Congresso Italo Argentino sulla Traumatologia d'urgenza svoltosi a Buenos Aires nell'ottobre 2008 e del 93° Congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia svoltosi a Roma nel novembre 2008, dove è intervenuto sul tema "Tissue Engineering".

Tra le cariche ricoperte attualmente da Franco Laurenza vi sono quelle di Presidente della Società di Ortopedia e Traumatologia Italia Meridionale e Insulare e di Vice Presidente In-coming del Club Italiano Osteosintesi, il più prestigioso club italiano di traumatologia.

Patrizia Tonin

ACCADEMICO AEREC

SERGIO PETRINO

Dopo avere conseguito la Laurea in Giurisprudenza, per la sua spiccata propensione alla ricerca procedurale Sergio Petrino nel 2001 si è specializzato in diritto bancario e societario. All'attività di libero professionista in campo legale, egli ha quindi affiancato dal 2002 l'incarico di Coordinatore del Centro Studi Giuridici dello SNARP, il Sindacato Nazionale Antiusura Riabilitazione Protestati, dove assiste coloro che sono stati colpiti dal sistema bancario con notifiche di fermo dell'auto o ipoteche giudiziali notificate dagli uffici di riscossione tributi. Dal Centro Studi di Roma, Sergio Petrino coordina l'attività di circa sessanta legali referenti in quasi tutto il territorio nazionale, e cura la raccolta della giurisprudenza di merito di settore per la sua pubblicazione su riviste giuridiche e sui siti internet www.snarp.it e www.adiuban.it per favorirne la diffusione a tutela dei cittadini aggrediti da inique pretese del sistema bancario e da



illegittime esecuzioni immobiliari. Da componente del Direttivo dello SNARP, Petrino ha voluto dare un suo significativo contributo ad una organizzazione che, operando in collaborazione sinergica con l'Alto Commissario di Governo per la lotta all'usura, ha promosso l'attuazione di leggi che hanno consentito in un decennio la riabilitazione di oltre 4 milioni

di soggetti protestati e la loro ri-ammissione all'operatività bancaria.

La vena civile di Sergio Petrino si esprime anche nella sua veste di Presidente dell'Adiuban, l'Associazione Difesa Utenti Banche operante su tutto il territorio nazionale, censita tra le associazioni di volontariato della Regione Lazio e di Vice Presidente della

FIAS, Fondazione Internazionale Assistenza Sociale, con sede in Roma, che promuove la raccolta di fondi per assistere i soggetti più colpiti dal disagio sociale. Per quanto riguarda la prima organizzazione, l'impegno di Petrino è orientato alla tutela dei risparmiatori danneggiati dalle speculazioni del sistema bancario, responsabile negli ultimi 7 anni della perdita di oltre 50 miliardi di euro da parte dei cittadini e delle imprese, oggi costrette a subire una crisi di liquidità senza precedenti.

Nominato nell'ottobre del 2008 docente di diritto bancario e societario presso la Rete Universitaria Uniglobus Pusa International per i seminari itineranti, componente del Consiglio Direttivo del neo Movimento Pensionati Cattolici, Sergio Petrino è tra i più attivi sostenitori e fondatori del Rotary Club Roma Centenario ed è già stato designato per la sua presidenza per l'anno 2010-2011.

Casei

ACCADEMICO AEREC

DANIEL REKITAR

Nato nel 1960 a Nicolaev, nell'allora Unione Sovietica oggi Ucraina, Daniel Rekitar ha frequentato il college per la tecnologia e costruzione in campo petrolifero e quindi l'Università, laureandosi in Economia e Commercio nel 1986. Già da qualche anno, però, egli aveva iniziato a maturare una notevole esperienza nel campo dell'acquisizione e del managing projects nello sviluppo e nella costruzione nel settore immobiliare e ad operare con grande lungimiranza, guardando oltre le pianificazioni strategiche delle imprese edili. Dopo essersi laureato, quindi, Daniel Rekitar, ha iniziato la sua carriera negli Stati Uniti - dei quali ha ottenuto la cittadinanza - come manager nel campo delle costruzioni, dotandosi di tutti gli strumenti necessari per una futura attività da imprenditore alla quale pensava già da giovanissimo. Ma intanto le sue doti manageriali dovevano essere premiate ove stava operando con grande serietà e professionalità: entrato nel 1988 in forze alla GS Development Inc., in bre-

ve tempo egli è stato promosso dalla carica di Operations Manager che aveva al momento dell'assunzione a General Manager, caricandosi di notevoli responsabilità nei confronti dell'azienda. Un'esperienza estremamente importante, questa, che gli ha consentito di verificare le proprie potenzialità in vista dell'impegno imprenditoriale che si sarebbe assunto nel 1995 fondando la sua compagnia, la DGL Land Holding Inc, della quale ha assunto le cariche di Presidente e insieme Presidente del Consiglio di Amministrazione. Dopo sei anni di attività, nel 2001, quest'ultima controllava già 17 progetti immobiliari tra la California e il Nevada per un valore complessivo di oltre 70 milioni di dollari. Un risultato davvero straordinario che ha incoraggiato l'imprenditore a sviluppare la sua attività oltreoceano, e più precisamente in Romania, Moldova e nella natia Ucraina dove la DGL Land Holding Inc ha aperto compagnie affiliate attraverso le quali Daniel Rekitar ha effettuato ulteriori investi-



menti per allargare i suoi progetti di sviluppo anche ad altri paesi dell'est europeo. Nel 2005, quindi, la sua società ha stretto una partnership con la compagnia inglese Argo Real Estate Fund ed ha iniziato a costruire in Romania, Moldova e Ucraina. Attualmente, la DGL Land jointly insieme al Argo Capital Group, Dipar-

timento Sviluppo della Argo Real Estate Fund, è impegnata nella costruzione del più grande centro commerciale della città di Odessa, in Ucraina, mentre in collaborazione con un'altra compagnia, la statunitense Apollo Group, sta realizzando un altro centro commerciale nella città ucraina di Zaporozje.

Domenico Calcioli

ACCADEMICO AEREC

AMERICO SCIARETTA

Nato a Velletri, in provincia di Roma, nel 1965, Americo Sciarretta ha iniziato la sua carriera professionale collaborando con alcuni studi tributari e di consulenza aziendale, maturando anche esperienze dirette in aziende del settore manifatturiero occupandosi della riorganizzazione contabile ed amministrativa.

Sarà però il settore bancario a segnare la sua carriera ad oggi, con incarichi di rilievo assunti per vari istituti. Dopo una esperienza con la Banca di Credito Cooperativo di Roma, nel 1997 egli approdava quindi alla Sanpaolo Invest - Gruppo Intesa S. Paolo, con il conseguimento di importanti successi in termini di raccolta e redditività, rappresentando al contempo un punto di riferimento nonché di esempio professionale per i colleghi in fase di crescita e formazione. Nel suo ruolo di Private Banker, Americo Sciarretta si occupa in particolare di assistenza al cliente in materia di asset location, gestione di patrimoni, piani-



ficazione finanziaria e successoria, con risvolti nell'ambito fiduciario e/o trust. Appassionato di Golf, egli si è inoltre fatto promotore, dal 1997 al 2001, del "Sanpaolo Invest Golf Cup", un circuito golfistico del centro Italia che ha permesso di gestire importanti relazioni professionali e personali con il conse-

guimento di obiettivi commerciali e di raccolta di risparmio gestito molto significativi. In seguito, egli è stato membro del team di analisi della società Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere Spa con il compito di analizzare e verificare la concretezza e la realizzabilità di varie iniziative imprenditoriali. Socio in società che svolgono atti-

vità di carattere professionale ed imprenditoriale nei settori dei servizi, dell'impresa edilizia, immobiliare e pubblicità, Americo Sciarretta si è interessato negli ultimi anni alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio di residenza, e più precisamente nella coltivazione e produzione di olio di altissima qualità con notevoli caratteristiche organolettiche. Nell'ambito extraprofessionale, Sciarretta si è fatto promotore insieme ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione del Circolo di Golf Due Ponti di Roma di una iniziativa, denominata "Telethon Golf", finalizzata alla raccolta di fondi nel mondo del golf destinati alla ricerca scientifica. Egli è inoltre socio fondatore e membro della Fondazione "Italia Regione d'Europa" finalizzata all'informazione e alla divulgazione della cultura dell'Europa Unita e socio fondatore e membro dell'Associazione scientifico-filosofica "Luca Cicchitti".

Patrizia Tonin

ACCADEMICO AEREC

EMANUELE G. CAPPELLI



Laureato in Architettura all'Università La Sapienza di Roma, specializzato in disegno industriale, Emanuele G. Cappelli (Roma, 1978) ha maturato attraverso gli anni una notevole competenza in materia di brand strategy, corporate identity, advertising ed industrial design. Attraverso la sua società fondata nel 2006, la Cappelli Communication della quale è Direttore Creativo, egli ha prestato la sua opera ad alcune aziende di livel-

lo nazionale ed internazionale oltre a clienti istituzionali tra i quali l'Ambasciata del Venezuela, la Biennale di Venezia, i ministeri degli Esteri e dell'Istruzione, la FAO, l'Istituto per il Commercio con l'Estero, la Provincia di Pisa e l'Università La Sapienza. Vincitore dell'Adi Electrolux Award a Milano nel 1999, i lavori di Cappelli sono stati esposti in diverse mostre di design e pubblicati su libri e riviste specializzate in Italia, Stati Uniti e Giappone. Da alcuni anni, quindi, il professionista si dedica anche alla divulgazione in veste di docente di comunicazione presso l'Università Sapienza facoltà di Architettura e Disegno Industriale. Emanuele G. Cappelli è membro dell'Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione Visiva (AIAP), dell'Associazione per il Disegno Industriale (ADI) e del Bureau of European Design Associations (BEDA).

ACCADEMICO AEREC

PASQUALE DI GREGORIO



Nato nel 1960, Pasquale Di Gregorio dopo aver conseguito la maturità scientifica ha partecipato a numerosi corsi di aggiornamento che gli hanno consentito di maturare una alta preparazione in campi diversi, in particolare quello dell'informazione medico-scientifica. Per diversi anni, dal 1985 al 1989, egli ha rappresentato in Italia, in qualità di agente di commercio, l'azienda Chafner Inc., specializzata in metalli preziosi. Successivamente egli ha messo le sue capacità e la sua professionalità al servizio di rinomate aziende del settore medico come la Parke-Davis, la Warner-Lambert e la Pfizer CHC, con la quale ha cessato la collaborazione nel 2007 per operare, a partire dal gennaio 2008, a favore della Johnson & Johnson, azienda leader a livello internazionale che annovera solo professionisti di alto livello, capaci di agire con rigore e consapevolezza nel settore farmaceutico, nell'area della strumentazione chirurgica e diagnostica, nell'ortopedia e nell'oculistica, e fino alle biotecnologie. Iscritto all'Agenzia Italiana del Farmaco (AFI),

Pasquale Di Gregorio è Delegato Rappresentante per la Campania dell'Associazione Piccole e Medie Industrie per i rapporti internazionali. Da sempre impegnato in campo sociale, egli è Rappresentante per l'Italia della Fondazione Internazionale Los Ninos De Colombia, una organizzazione che opera a favore di circa 3.000 bambini nei barrios più poveri e disagiati di Cartagena de Indias (Colombia) e che presenta un progetto innovativo di adozione a distanza. Egli è inoltre Vice Presidente dell'Associazione Italiana Romania senza Frontiere Onlus.

Casei

ACCADEMICO AEREC

FERRUCCIO GALLI



Nato a Genova nel 1957, Ferruccio Galli si è occupato dall'età di vent'anni dell'azienda di famiglia, la Galli Confezioni con sede a Balerna, nel Canton Ticino: nell'arco dei cinque anni nei quali egli ha ricoperto la carica di Direttore generale dell'azienda prima della sua cessione, questa aveva conosciuto un notevole incremento del fatturato e occupazionale. Risultati sempre significativi, egli ha raggiunto nelle sue successive vesti di Presidente dei Consigli di Amministrazione delle società finanziarie Mediacon e Mar.Ben, entrambe con sede a Lugano. La prima, con uffici e rap-

presentanze a Tokyo, Madrid e Milano, incremento la clientela e il fatturato, la seconda con uffici e rappresentanze a Roma, attiva nel settore dei rapporti finanziari, degli investimenti e della consulenza finanziaria.

Ancora per cinque anni, dal 1995 al 1999, Ferruccio Galli ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Ser.Ver, società con iniziative internazionali e rapporti governativi che egli ha lasciato per amministrare due società di Lugano, attive nel settore finanziario e delle costruzioni, con iniziative in Congo, Spagna, Italia e Svizzera e una vocazione umanitaria, attiva nella progettazione e costruzioni di civili abitazioni, nella gestione e reperimento di fondi internazionali per le costruzioni e progetti. Attualmente, Ferruccio Galli riveste a vario titolo cariche nelle società INTIV s.a. holding Finanziaria di Lugano, Interfinance Group di Miami e la W.M.B. (World Model Book) società di controllo e gestione di un social network a livello mondiale a Londra operante nel campo della moda. *Casei*

ACCADEMICO AEREC

ROCCO ADRIANO MONTAGANO



Rocco Adriano Montagano (1953) Rappena quattordicenne ha iniziato ad occuparsi dell'azienda agricola di famiglia conducendola attraverso gli anni verso un'attività di coltivazione intensiva con annessa piccola industria di trasformazione e produzione di vini pregiati. Votato all'imprenditoria, nel 1984, forte dell'esperienza nell'amministrazione e cooperazione delle aziende agricole, ha realizzato la prima associazione di prodotti ovicoltori con l'obiettivo di valorizzare e tutelare la produzione di olive ed olio extravergine di oliva attraverso programmi formativi disposti in favore dei propri associati. Nel 1985 e nel 1986, quindi, egli assumeva la presidenza dell'associazione ortofrutticola A.D.P.O.A, iniziando un lavoro che nel tempo avrebbe costituito un significativo contributo di diffusione e conoscenza della produzione made in Italy nel mondo. Sempre più intensa, l'attività di Montagano negli anni successivi che lo ha visto costituire varie cooperative e società in Italia e all'estero: la sua iniziativa

più recente lo vede amministratore della società Transilvania Organic srl, in Romania, per la realizzazione di un impianto di stoccaggio cereali, la prima del Paese ad apportare colture innovative per il fabbisogno nazionale che internazionale. Nel 2001, Rocco Adriano Montagano è stato destinatario della Laurea Honoris Causa in Agrarian Science della Central Pacific University, dipartimento per la penisola italiana nella Repubblica di S. Marino, per meriti professionali nelle gestioni agro-alimentare, salute e tecnologia.

Domenico Calcioli

ACCADEMICO AEREC

ANTONELLO SECCHI



Sardo di nascita, Antonello Secchi si è laureato in Giurisprudenza nel 1994 presso l'Università di Urbino, discutendo una tesi specialistica sull'art 18 dello Statuto Albertino ed in particolare sulla nomina dei Lords per censo. Conseguita l'abilitazione alla Professione di Avvocato, Secchi si è specializzato in diritto commerciale internazionale ma la sua indole civile lo ha portato, oltre ad esercitare la professione forense con rigore e professionalità, anche ad occuparsi con impegno e passione di varie associazioni di tutela dei consumatori

delle quali è stato referente per sette anni. Dall'inizio di quest'anno, quindi, Antonello Secchi ha assunto l'incarico di referente legale dell'Adiuban, l'Associazione Onlus per la Difesa degli utenti bancari e di tutela dei consumatori e dei diritti umani, nata nel 1995 per combattere l'usura e per fermare lo strapotere delle banche che hanno falcidiato le imprese ed espropriato interi patrimoni, anche per il recupero di piccoli crediti.

Componente della Commissione Giustizia presso l'Osservatorio del Parlamento Europeo, Antonello Secchi è anche Segretario Politico per la Regione Marche del Movimento dei Pensionati Cattolici, costituito nel 2008 per dare un nuovo, diverso e migliore impulso alla vita di oltre 20 milioni di ultrasessantenni, sino ad ora strumentalizzati dai sindacati, dalla politica e dalle istituzioni ed in gran parte anche emarginati dalla famiglia e dalla società, oltre che dal lavoro, benché ancora validi e desiderosi di fare. *Patrizia Tonin*

ACCADEMICO AEREC

GIONATA VISCONTI



Laureato in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università degli Studi di Roma, Gionata Visconti (Roma, 1975) ha affinato la sua preparazione con un Master individuale in Management & Administration alla European School of Economics e con una Laurea in Teoria e Pratiche dell'Antropologia, anche questa alla Sapienza. Una serie di incarichi in importanti aziende gli hanno permesso attraverso gli anni di maturare una notevole esperienza in campo tecnico fino all'incarico assunto nel 2008 di Field and Technical Service Manager della Wartsila Central Africa con sede a Douala, in Cameroun. Qui egli svolge il ruolo di Responsabile Tecnico della regione centro africana, con una organizzazione che comprende un organico di 25 tecnici con diverse specializzazioni, la cui sfida principale è rappresentata dalla costruzione di una struttura in grado di assistere rapidamente i circa 200 clienti e le 600 installazioni presenti nella regione. Assai sensibile alle cause umanitarie, nel 2001 Gionata Visconti ha svolto attività di volontariato per la Unione

Islamica in Occidente, collaborando ad un progetto di sviluppo sostenibile per la lotta alla malnutrizione finanziata dalla Comunità Europea. Più tardi, nel 2002, Visconti ha collaborato anche con l'organizzazione Psicologi per i Popoli, per promuovere l'attività degli psicologi e degli antropologi nelle situazioni di catastrofi naturali e non, e oggi collabora attivamente con una ONG africana impegnata in progetti di riduzione della povertà nelle aree rurali attraverso la soddisfazione delle necessità di base, dall'acqua potabile all'elettricità.

Domenico Calcioli

altelune

l'arte dell'eccellenza

Altelune suggerisce soluzioni innovative per gli spazi: pavimenti, rivestimenti, decorazioni esclusive per show-room, abitazioni private, costruzioni pubbliche, ecc. Dei veri e propri elementi d'arredo realizzati con materiali artigianali lavorati in Italia, come il vetro e la madreperla.

Un nuovo concetto di spazio dove vivere, lavorare, soggiornare: un ambiente che deve avere un'anima e brillare di luce propria. Ogni singolo pezzo sarà unico perchè pensato e progettato per l'occasione. Quella di Altelune è una vera e propria arte. L'arte dell'eccellenza.

WWW.ALTELUNE.IT



I Premi Speciali AEREC

a cura di Domenico Calcioli

PREMIO SPECIALE AEREC

ADRIANO ARAGOZZINI

Ambasciatore della Musica Italiana nel Mondo



Giornalista, manager di artisti, agente teatrale, produttore discografico, Adriano Aragozzini ha prodotto per la Rai 19 films. Ha organizzato più di 1000 programmi di televisione. È stato il Patron del Festival di Sanremo per 5 anni e le sue edizioni sono ancora considerate le migliori di tutta la storia del Festival. Ha ottenuto oltre 50 premi e riconoscimenti in ogni parte del mondo. È cittadino onorario della città di New York, premio rilasciato dal dallora sindaco di New York Rudy Giuliani per la promozione della cultura popolare italiana negli Stati Uniti. Il 25 Gennaio 1997 il Sindaco di Miami Joe Carollo ha proclamato questa giornata in suo onore a Miami Florida per la produzione e l'organizzazione di un concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra italiana da lui stesso offerto ai cittadini di Miami che sono potuti intervenire gratuitamente al concerto. The Italian Foundation of United States gli ha assegnato l'Oscar di uomo internazionale dell'anno. Ha vinto il premio internazionale Miami. Per l'organizzazione di "Sanremo in the world", la più grande tournée mai realizzata al mondo, ha ricevuto dalla Federation of Italian American Company l'oscar del successo. Per lo stesso "Sanremo in the world" ha vinto il premio della regia televisiva ed il Telegatto di "Tv Sorrisi e Canzoni". Ha vinto il premio Umbria Fiction con un referendum popolare per la serie televisiva "La Scalata". La nostra stessa accademia Aerec gli ha consegnato nel 2005 un premio alla sua carriera.

Quest'uomo, questo personaggio, un vero e proprio mito nel campo dello spettacolo e non solo è nato con la musica e la musica gli ha dato il grande successo e lui ha fatto diventare famosa la musica italiana nel mondo.

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA GIULIANO GEMMA



La carriera artistica di Giuliano Gemma ha inizio a 18 anni con alcuni piccoli ruoli al cinema e in pubblicità finché non vien notato da Duccio Tessari, all'epoca aiuto regista, che nel suo passaggio alla regia lo vuole protagonista del suo primo film che segnerà la carriera di entrambi. Superba parodia del genere mitologico, "Arrivano i Titani" si rivela un successo straordinario che conquista anche il mercato internazionale lanciando la stella di Gemma tra gli attori più carismatici ed amati del cinema italiano di tutti i tempi. Al successo commerciale e alla notorie-

tà, fanno seguito anche soddisfazioni personali non indifferenti, quale quello di prendere parte al "Gattopardo" di Luchino Visconti, primo di una prestigiosa serie di interpretazioni in film d'autore che per tutta la carriera Gemma alternerà a ruoli da protagonista in titoli per il grande pubblico, ma senza mai cedere a proposte di modesta qualità.

Alla popolarità in patria segue ben presto anche la fama all'estero, grazie soprattutto al dittico francese dedicato alla figura di Angelica che riscuote un successo straordinario e che ancora oggi viene riproposto regolarmente in televisione.

Il contributo offerto, sempre insieme a Duccio Tessari, all'affermazione del genere dello 'spaghetti western' prima in Italia e poi in tutto il mondo, rafforza la già ampia popolarità di Giuliano Gemma che con il personaggio di Ringo dà una dimensione nuova ed entusiasmante all'archetipo del genere conquistandosi la definizione di "Re del Western all'Italiana". La sua bravura, tuttavia, gli consente di non restare relegato al genere ma di spaziare tra i toni più diversi e di conquistare nuovi traguardi artistici: si ricordano, tra i tanti bei film interpretati negli anni '70, "Il deserto dei tartari" di Valerio Zurlini, che gli merita il plauso unanime delle critiche e una serie di importanti riconoscimenti tra i quali il prestigioso David di Donatello. Alle attenzioni dei critici e dei più importanti registi, si accompagna sempre e fino ad oggi l'amore del pubblico e anche la simpatia delle nuove generazioni che possono vederlo, oltre che nei tanti classici cui ha preso parte, anche in tante produzioni televisive.

Negli ultimi anni, oltre a non aver mai diradato la sua attività di attore che lo ha visto misurarsi alla pari con tante star del cinema internazionale, Giuliano Gemma ha proseguito anche una parallela carriera di scultore, anche qui con notevoli soddisfazioni sia personali che professionali.

PREMIO SPECIALE AEREC PER LA MUSICA DRAGANA MOLES



Dopo avere compiuto gli studi umanistici e scientifici in Serbia, Dragana Moles si è trasferita in Bulgaria, a Sofia, per studiare canto presso l'Accademia Nazionale di Musica e in seguito, arte scenica per il teatro musicale presso l'Accademia Nazionale Teatrale.

Dopo aver frequentato numerosi corsi di perfezionamento con grandi interpreti ed aver vinto vari premi a concorsi internazionali, Dragana Moles ha iniziato una carriera concertistica che l'ha vista esibirsi con prestigiose orchestre in Jugoslavia, Francia, Olanda, Bulgaria, Germania, Grecia e Italia.

In campo operistico, Dragana Moles ha debuttato nel ruolo di Violetta nella "Traviata" di Verdi, spaziando inoltre nel repertorio per soprano legge-

LA QUOTA ASSOCIATIVA PER IL 2010

È in riscossione la quota associativa 2010 dell'AEREC. L'importo minimo di 200 Euro, che ciascun Accademico potrà integrare con un contributo supplementare libero, potrà essere corrisposto con assegno non trasferibile intestato ad AEREC ed inviato ad AEREC, Via Sebino, 11 - 00199 Roma.

Chi volesse, invece, fare un bonifico bancario dovrà intestarlo a:
AEREC, Banca delle Marche - AG. 4 Roma
Cod. IBAN: IT 94 0 06055 03205 0000 0000 2350

ro e lirico. Dal 2004 ella svolge anche attività didattica, sia con solisti sia per formazioni polifoniche.

Dragana Moles dirige l'Associazione "Amici della musica" di Nis, che allestisce progetti culturali che collegano gli artisti dei Balcani con i loro colleghi europei e partecipa all'organizzazione di concorsi internazionali per i giovani cantanti. Lavora parallelamente anche come regista e coordinatore di progetti umanitari, che oltre alla particolare attenzione ai bambini disagiati, affrontano le tematiche riguardanti i nuovi strumenti didattici e formativi per avvicinare nuove generazioni alla musica.

**PREMIO SPECIALE AEREC PER LA MUSICA
DANIELE GIULIO MOLES**



Napoletano per nascita e per prima formazione presso il Conservatorio San Pietro a Maiella, Daniele Giulio Moles ha proseguito la sua preparazione presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, diplomandosi in Violino ed in Direzione d'Orchestra. Dopo aver ulteriormente affinato la sua arte partecipando a numerosi corsi di perfezionamento in Italia ed all'estero, egli ha partecipato a varie competizioni musicali ottenendo, tra gli altri, il 1° premio del Concorso Internazionale di Direzione d'Orchestra di Budapest.

Nel corso della sua carriera, Daniele Giulio Moles ha diretto L'Orchestre Nationale du Capitole de Toulouse, l'Orchestra Reina Sofia di Madrid, l'Orchestra della Radiotelevisione di Zagabria, l'Ensemble Orchestrale di Parigi, la Gulbenkian Orchestra di Lisbona, l'Orchestra Sinfonica di Roma e Napoli della Rai, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Internazionale d'Italia, l'Orchestra della Radio di Sofia, la Nuova Orchestra Scarlatti e l'Orchestra Filarmonica Italiana, registrando diverse incisioni e prendendo parte a concerti in ogni parte del mondo, dirigendo anche in campo operistico.

Nell'autunno 2007, Daniele Giulio Moles ha inaugurato la Stagione della Nuova Orchestra Scarlatti all'Auditorium della RAI di Napoli, dove è ritornato anche nella stagione 2008 e oltre alla attività concertistica ha tenuto numerosi masterclass in Spagna, Polonia, nei Balcani ed in Italia. Chiamato spesso come giurato in concorsi internazionali, nel febbraio 2009, Daniele Giulio Moles è tornato a dirigere a Toulouse nella stagione del Theatre du Capitole.

**PREMIO SPECIALE AEREC PER LA MUSICA
NICOLAE VOICULET**



Nicolae Voiculescu ha dedicato tutta la sua vita allo studio di uno strumento complesso ed estremamente evocativo come il Flauto di Pan, imponendosi come uno dei massimi esecutori e divulgatori a livello internazionale. Diplomatosi all'Accademia Nazionale di Musica di Bucarest, egli ha presto iniziato una carriera concertistica che lo ha visto esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo, riscuotendo ovunque un grande successo con un repertorio che

spazia dalla musica classica a quella contemporanea, dal folk al jazz, dalla new age al pop rock alla cosiddetta "World music". Virtuoso della siringa, direttore d'orchestra, coordinatore musicale, produttore, Nicolae Voiculescu è considerato oggi l'emblema del suono del popolo rumeno e sostiene, tramite l'intero processo artistico, l'identità nazionale nel suono dell'identità universale. Tra le sue iniziative più felici, la creazione dell'orchestra Project Romania, attraverso la quale tiene regolarmente concerti nelle grandi capitali europee, negli Stati Uniti e anche nei paesi arabi, testimoniando il suo sostegno del concetto di paese civile e culturale per tradizione, musica, talento, tolleranza e rispetto, così necessarie oggi nel contesto globale.

**PREMIO SPECIALE AEREC PER IL GIORNALISMO
Giornalista Corrispondente in missione all'estero
ROBERTO VITALE**

Roberto Vitale, laureato in scienze della comunicazione, giornalista professionista, è il portavoce del contingente italiano delle Nazioni Unite in Libano. Una carriera sfolgorante che lo ha visto muovere i primi passi con il quotidiano Trieste Oggi, per poi collaborare con numerose testate tra cui il Piccolo, l'Indipendente, Il Sole24Ore e l'Ansa. Ha firmato reportage da ogni parte del mondo, documentando catastrofi come l'uragano Isabel negli Usa e guerre come l'operazione Antica Babilonia in Iraq. Oltre a svolgere il suo incarico in Libano, collabora con la cattedra di Diritto dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste.



I DIPLOMI DI BENEMERENZA DI MISSIONE FUTURO ONG

ANNA BARUZZI

Per essersi impegnata in molti campi del volontariato dando prova di grande disponibilità e per aver raggiunto i massimi livelli di bravura e perfezione nel campo della cinofilia da soccorso tanto da essere considerata una cinofila tra le migliori in Italia e del mondo. Per aver inoltre partecipato alle operazioni di ricerca in Abruzzo nel recente sisma.

GIUSEPPINA COLUCCI

Per la sua presenza puntuale ed efficiente in tutte le situazioni ove il suo animale può essere stato utile, dalla ricerca di persone scomparse all'individuazione di stupefacenti, e per l'ottimo lavoro svolto in occasione del recente sisma in Abruzzo, come sempre con spirito disinteressato e amore per il prossimo.

GABRIELLA FREGONI

Per avere addestrato e messo a disposizione di persone con vari handicap il cane femmina Lucky e per aver partecipato a numerose manifestazioni di beneficenza, oltre che aver concorso alle operazioni di ricerca in Abruzzo. Per l'attività, inoltre, che svolge da molti anni per il Gruppo Cinofilo dell'Unione Nazionale dell'Arma dei Carabinieri e per il Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta.

LAURA SALERI

Per essersi distinta in svariate operazioni di supporto alle Forze di Polizia, con ritrovamento di notevoli quantità di materiale stupefacente anche nelle scuole e aver concorso, con grande spirito di servizio e abnegazioni, alle operazioni di ricerca in Abruzzo a seguito del terremoto.

■ UN CONVEGNO DELL'AEREC ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE EMERITO DELLA ROMANIA

Immigrazione e integrazione, opinioni a confronto



L'Academy Day edizione 2009 è stata caratterizzata dalla presenza di una folta delegazione del mondo politico ed economico rumeno, che precede l'imminente istituzione di un Distretto AEREC in Romania. Nella prospettiva di tale appuntamento il Consiglio Direttivo, riunitosi nel marzo scorso, ha creduto opportuno che il Convegno vertesse quest'anno sul tema dell'armonizzazione tra le diverse culture nell'era della globalizzazione, includendo non solo la Romania ma anche altri paesi che registrano un ampio flusso di emigrazione verso l'Italia. Il Convegno, dal titolo "Immigrazione e integrazione" si è quindi regolarmente svolto il 12 giugno nella prestigiosa cornice della Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, con un ospite d'eccezione: il Presidente Emerito della Repubblica rumena, Ion Iliescu.

Ad aprire i lavori, coordinati da **Patrizia Marin**, il Presidente dell'AEREC, **Ernesto Carpintieri** che dopo i ringraziamenti al Presidente della



Camera **Gianfranco Fini** per la concessione della sala e al Presidente **Ion Iliescu** e all'Ambasciatore della Repubblica di Romania presso il Quirinale **Rusu Razvan** per la loro presenza, ha introdotto l'argomento all'ordine del giorno.

"La missione dell'AEREC è di fare cultura e di occuparsi di economia etica, attraverso il dialogo con le varie comunità internazionali e con-



sentendoci anche di individuare possibilità di investimento e spianare la strada con le istituzioni agli imprenditori. Attualmente, stiamo affrontando questo discorso con la Romania, dove il Segretario di Stato per le piccole e medie imprese ci ha invitato a partecipare ai bandi europei. Questo è un buon esempio di collaborazione che rinvia al tema odierno sulla immigrazione e integrazione. Io credo fortemente che le capacità e i mezzi dei Paesi debbano essere condivisi, in una prospettiva di pace e di collaborazione reciproca".

Rasu Razvan, Ambasciatore della Romania presso il Quirinale, è sta-

to il primo relatore del Convegno ed ha voluto subito entrare nel vivo dell'argomento, riferendosi al tema 'scottante' dell'emigrazione dei romeni verso il nostro Paese.

"Fino a che punto si può parlare di immigrazione da parte dei cittadini romeni, cioè europei in uno stato membro dell'Unione europea? Non sarebbe meglio parlare dal punto di vista politico e sociologico di mo-

bilità? Da europeista convinto, preferisco parlare di mobilità sociale, che significa ricchezza e dinamismo. La presenza della comunità europea in Italia non è casuale o determinata da motivi politici e economici, il cuore aperto nel senso di ospitalità fraterna e la spontanea solidarietà che il popolo italiano sente verso i suoi simili sono motivi che hanno fatto in modo che i cittadini romeni si sentissero accolti.

Oggi professori illustri e medici affermati romeni portano un valido contributo alla vita sociale e culturale e economica dell'Italia, bisogna guardare alla creatività e al-

l'entusiasmo di tanti giovani alunni romeni presenti nelle scuole e nelle università italiane. Anche nella Protezione civile italiana ci sono dei volontari romeni che hanno dato il loro aiuto nelle zone terremotate d'Abruzzo. La presenza della comunità rumena ha portato in Italia un importante contributo per l'economia della penisola e secondo dati recenti, la partecipazione rumena al PIL italiano è di circa il 2%. Manifestazioni come questa sono importanti per l'integrazione fra i nostri due popoli. Per avere una concezione positiva bisogna avere anche un approccio positivo. Dobbiamo riscoprire quello che ci era accanto non più come diverso ma come simile. Questa è la via maestra del contesto europeo dell'integrazione."



Giuseppe Galati, Presidente della **Fondazione I Sud del Mondo Onlus**: "Attraverso gli anni abbiamo visto molti immigrati venire nel nostro paese e costituire delle risorse per il nostro processo economico e produttivo. Il pregiudizio che solitamente circonda un popolo straniero che arriva in un altro paese è un fenomeno fisiologico, basti pensare ai meridionali che nel secolo scorso si trasferivano in America. Ma quanto le scelte degli immigrati possono cambiare i nostri stili di vita? Questa è la domanda che ci dobbiamo porre. La nostra società ha necessità di integrare per rispondere a richiesta da parte del sistema produttivo. Secondo l'ICMEL, gli studi sull'integrazione degli immigrati rivelano che la regione dove c'è maggiore immigrazione sociale è il Trentino Alto Adige. Quindi noi dobbiamo parlare di una sfida culturale e non emergenziale e dobbiamo farlo in vista di un'immigrazione che porti un'integrazione positiva, che sarà un bene per il Paese. Noi dobbiamo unire le conoscenze sia europee che dei paesi che emigrano in Europa e fare uno sforzo culturale, così come multiculturale. Questa è la sfida di cui parliamo per una sana integrazione e per una sana cultura della libertà".

Serena Pizzo, Capo Segreteria del Sottosegretario Stefano Saglia, Ministero per lo Sviluppo Economico: "Porgo qui il saluto del Sottosegretario Saglia. Egli è molto sensibile ai problemi dell'immigrazione e dell'integrazione e a tal proposito si dichiara favorevole a incontri con le istituzioni e con gli imprenditori, soprattutto in vista dei finanziamenti europei che riguarderanno in particolare modo la Romania e vedranno molte imprese italiane in azione. L'immigrazione ha ormai una storia ventennale e quindi può considerarsi consolidata, ma i problemi che affliggono gli immigrati sono molteplici e bisogna soffermarsi sul proble-



degli esteri rumeno abbiamo pensato di fare un Telethon per aiutare i terremotati d'Abruzzo e non solo i rumeni che vivono nelle tendopoli, ma tutti. Perché noi vogliamo e dobbiamo integrarci e credo che la cultura sia l'unico mezzo per raggiungere questo importante obiettivo."

Francesco Scandale, Direttore marketing e comunicazione Università Telematica Uninettuno: "Il contesto di una società che tende alla globalizzazione è caratterizzato da un fattore che è la conoscenza. Noi, come università, abbiamo formulato un concetto che parte dal basso: secondo noi, è importante dare le chiavi di accesso a tutti in questa società della conoscenza, che sono l'alfabetizzazione, cioè riuscire a mettere tutti nelle condizioni di avere le stesse opportunità. Per questo vorrei parlare dell'esperienza svolta da Uninettuno, che coinvolge i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, dove noi abbiamo affrontato il problema dell'integrazione partendo proprio dall'alfabetizzazione delle persone che non potranno mai integrarsi se non sviluppano la conoscenza. Questo l'abbiamo fatto in Marocco dove abbiamo iniziato un corso di alfabetizzazione tramite la televisione, per poter dare l'accesso alla conoscenza a tutti, che non a caso abbiamo chiamato "Il tesoro delle Lettere". La conoscenza quindi è per tutti il punto di partenza per accedere alle chiavi dell'integrazione."



ma dell'integrazione che, se ci fosse, produrrebbe più serenità nei rapporti. Un altro problema è la sicurezza, poi viene l'economia e poi ancora la casa, che determinerebbe per l'immigrato la possibilità di radicarsi e integrarsi meglio, compatibilmente con le esigenze dei bilanci statali. Bisogna poi affrontare i problemi del welfare, della sanità, della previdenza e dell'insegnamento scolastico, del lavoro minorile e l'emanazione dei permessi di soggiorno in modo più veloce e snello. Ci sono delle direttive sufficientemente valide, bisogna solo farle funzionare. Concludo dicendo che l'armonizzazione dei cittadini italiani e rumeni sembra sia più che soddisfacente, ma non bisogna mai abbassare la guardia in modo da arrivare a una maggiore integrazione".

Ramona Badescu, Delegata del Sindaco di Roma alle problematiche della comunità rumena: "Noi quest'anno festeggiamo 20 anni della rivoluzione in Romania e da allora sono cambiate molte cose, ma non la fierezza di essere rumeni. Noi rumeni in Italia siamo un milione e 400.000, la maggior parte sono persone per bene venute a migliorare le proprie condizioni e per aiutare le proprie famiglie rimaste nel paese d'origine. Spesso i vostri bambini sono curati da donne rumeni così come le persone anziane. Sui giornali italiani, però, si parla solo della criminalità rumena. In Romania, ci sono molte aziende italiane e con il ministro



Emiliano D'Andrea, Amministratore Delegato di Paesi on Line: "I temi dell'integrazione e dell'immigrazione possono trovare nel web un valido alleato. Le attività di informazione e comunicazione che caratterizzano il mondo di Internet, possono consentire a tutti di approfondire la cultura che ogni popolo porta con sé nei processi migratori e inoltre possono essere utilizzate come valido strumento per le persone di stati e tradizioni differenti tra loro per comunicare. Gli immigrati in Italia possono trovare un supporto per scoprire l'Italia nei portali da noi realizzati, per una loro maggiore integrazione. Infatti ogni comune italiano trova all'interno del sito uno spazio dedicato che descrive le usanze, le feste e le sagre che caratterizzano la cultura e le tradizioni locali,



così come la cucina e le bellezze artistiche. Grazie a questo strumento si possono aprire anche focus di discussione specifici dove poter valorizzare e diffondere la cultura dei paesi come la Romania, l'Ucraina e la Moldavia che sono particolarmente interessati dal processo migratorio verso il nostro Paese. La nostra idea, è nata proprio dalla convinzione che il web può essere un valido strumento per diffondere la cultura degli altri paesi e per un'integrazione globale nella società".

Paolo Morozzo Della Rocca, Portavoce della Comunità di Sant'Egidio: "Io sono convinto che i flussi migratori non si spieghino solo con la maggiore mobilità umana e che le ragioni del loro esistere non si esauriscano nemmeno nei forti squilibri economici e di reddito tra le regioni del mondo. Forse lo squilibrio del reddito può spiegare casomai le mobilità interne all'Unione europea, ma è ragionevole ritenere che le migrazioni in Europa vadano verso la diminuzione. Ricordate i polacchi? Molti di loro stanno tornando indietro se non si sono stabiliti nel paese dove sono immigrati e la Polonia è un paese in crescita e non solo dal punto di vista economico. Io credo che il volano europeo, nonostante la crisi, stia determinando un processo

simile in altri paesi, in particolare in Romania e alla fine di questo processo conterà molto il bilancio dell'esperienza migratoria vissuta da



questi paesi, sulla quale però rischia di incidere negativamente, e penso all'Italia, uno stereotipo ingiusto, costruito dai mezzi di informazione, ma anche molto spesso suggerito dalle convenienze politiche. L'integrazione non è solamente inserimento in un mercato del lavoro o acquisizione di benefici economici, l'integrazione passa attraverso dei simboli e dei legami. Penso in particolare alla legge italiana sulla cittadinanza, noi non riconosciamo e non diamo rilievo al fatto che un giovane straniero abbia vissuto fin da piccolo in Italia, però in compenso diamo la cittadinanza italiana al pronipote di un immigrato italiano, il quale la usa per andare a fare il dentista in Spagna. Simboli di unità e di integrazione, a mio parere, vanno cercati nello stare insieme e la società del convivere va realizzata a tutti i livelli".

Pietro Zocconali, Presidente Nazionale dell'Associazione Sociologi: "Anticamente i popoli sulla Terra erano divisi da mari immensi e inesplorati, impervie e invalicabili catene montuose, fiumi tumultuosi, micidiali deserti, foreste impenetrabili, e vivevano ognuno nel proprio habitat. Del resto quando venivano in contatto tra loro, data l'assoluta mancanza di comunicazione, automaticamente entravano in guerra cercando di distruggere o assoggettare il nemico. Oggi le barriere fisiche e culturali tra i vari popoli stanno per essere abbattute e l'essere umano è pronto ad emigrare in paesi più appetibili rispetto al proprio per vivere meglio e in un mondo migliore. Gli uomini del Pianeta Terra stanno sfruttando il principio fisico dei vasi comunicanti proprio per l'abbattimento che c'è stato delle barriere che facevano da impedimento.

Già nel secolo scorso le grandi città del nord come Milano e Torino o la capitale Roma, erano risultate terre promesse per emigranti del sud del-



L'Italia, ed ora, in quelle metropoli ritroviamo un'alta percentuale di Italia meridionale, una popolazione integrata che dopo qualche generazione si esprime in dialetto locale. Da un po' di anni a questa parte la tendenza è ormai un'altra: stanno arrivando nord africani, asiatici, centramerisani e soprattutto emigranti da nazioni dell'Europa dell'est ora integrate nell'Unione Europea. Tentare di dividere le culture, di tenere separati i popoli e di interrompere quindi la tendenza all'integrazione globale (vedi New York), ora che i mezzi di trasporto hanno accorciato incredibilmente le distanze, è un'azione proibitiva: è come tentare di contrastare una marea, uno Tsunami, allargando le braccia. Possiamo soltanto augurarci che una piena integrazione avvenga nel modo più pacifico possibile, e comunque: Siano i benvenuti, in ogni nazione del mondo, donne e uomini di buona volontà".

Amedeo Gentile, Responsabile delle Politiche per l'Immigrazione del Comune di Roma: "L'immigrazione, su vasta scala e nelle dimensioni che stiamo vivendo in questi ultimi anni, in Italia è un fenomeno recente a differenza di altri paesi i quali sono nati, si sono formati e sviluppati da un caleidoscopio di culture e di lingue, miscelate da una immigrazione dalle origini più diverse. L'esempio più eclatante sono senza dubbio gli Stati Uniti d'America. Talvolta la xenofobia più o meno dissimulata, riesce ad essere più



forte dell'esperienza storica recente, che ci fa dimenticare che questi cittadini immigrati assomigliano ai tanti italiani che, nella metà degli anni 50, fecero il percorso inverso e dall'Italia andarono a cercare "fortuna", come si diceva allora, in luoghi altrettanto sconosciuti dell'Europa e del mondo. Migranti sorretti dalla stessa speranza e dalla medesima forza della disperazione: due potenti fonti di energia che se ben indirizzate possono essere uno straordinario motore di cambiamento.

Una problematica recente per l'Italia è quella di controllare e cercare di governare i flussi migratori, determinando quote di immigrazione ripartite fra i diversi Paesi europei, che siano il più possibile compatibili con le esigenze e gli interessi economici del Paese che li accoglie, oltre che con il dovere da parte dell'Italia di predisporre misure efficaci

maggiormente evidenziato, anche per diminuire quella tendenza a vedere gli immigrati come 'coloro che portano via il lavoro agli italiani', tendenza generalizzata e purtroppo molto diffusa. Concludendo, l'Italia deve arrivare ad essere una nazione che attraverso l'accoglienza includa ed assegni diritti, preveda doveri e restituisca dignità e regole, riconoscendo negli immigrati una risorsa civile ed economica, ma che dagli immigrati sappia pretendere lo stesso rispetto delle regole che chiede a tutti i suoi cittadini."

Ion Iliescu, Presidente Emerito della Repubblica di Romania: "Nel contesto europeo, l'AEREC rappresenta un progetto della società civile e tenta di trovare alcune risposte ai problemi, che non sono solamente dell'economia e della società italiana. Nel contesto dell'integrazione da

l'accettazione dei nuovi membri ha reso l'Europa un attore principale sul piano economico e politico e sociale. L'accettazione di nuovi membri ha un prezzo, ma non è tanto grande quanto gli euroscettici hanno detto, perché i vantaggi dell'accettazione sorpassano di molto i costi.

C'è comunque da valutare la scontentezza sociale generata dalla crisi economica e dell'aumento del fenomeno dell'immigrazione illegale. L'isteria mediatica e le posizioni politiche estremiste non risolvono niente. L'Italia, così come gli altri paesi europei, attraversa una crisi della democrazia, che non si risolve né con l'incitazione alla violenza verso gli immigrati, benché i romeni non possano essere trattati come immigrati, né con la politicizzazione della lotta contro la corruzione, né con l'esercito sulle strade. La crisi della demo-



per un inserimento lavorativo e sociale dei nuovi arrivati. Al di là della convinzione diffusa e della sensazione di aver subito una specie di invasione da parte degli stranieri, c'è da ricordare che il primo Paese Europeo per numero di immigrati è la Germania (quasi 7 milioni), seguita da Francia (3 milioni e mezzo) e Gran Bretagna (2 milioni), con l'Italia che ha da poco superato il milione di unità. I dati ricavati da questo studio sono molto esplicativi, poiché attestano, tra l'altro, la complementarità dei lavoratori stranieri chiamati ad occupare mansioni marginali lasciate libere dagli italiani. Ciò avviene non tanto perché gli immigrati sono caratterizzati da una bassa scolarizzazione, quanto perché essi sono disponibili ad assumere qualsiasi tipo di lavoro e tale aspetto andrebbe

una parte e della globalizzazione dall'altra, questi problemi si rivelano a una scala superiore e implicano più attori economici, sociali e culturali. Partendo dallo stesso bisogno di trovare soluzione ad alcuni di questi problemi, di recente ho iniziato un processo simile in Romania, il Club di Bucarest, che si propone il dibattito dello sviluppo durevole della Romania nel contesto europeo e globale. Romania e Italia sono legate da un passato comune e hanno un futuro comune, rappresentato dalla costruzione europea. Sicuramente il progetto europeo sembra non suscitare più entusiasmo, i cittadini lo guardano con sfiducia e con paura e tutto ciò è divenuto espiatorio nei confronti dei problemi. L'estensione verso Est e l'accettazione di 12 nuovi paesi membri ha creato timori e tensioni nell'Ovest dell'Europa, ma

crazia rappresentativa è accompagnata dalla crisi della cittadinanza, crisi dei valori morali e politici; una successione di crisi che i cittadini e i politici devono superare trovando le soluzioni. L'opinione pubblica deve essere convinta che i romeni sono cittadini europei, la solidarietà, la costruzione dell'identità europea e la pace sociale hanno un prezzo ma sono indispensabili per il ritorno alla pace economica e insieme possiamo sorpassare tutti questi modelli e valori negativi. Il rapporto tra italiani e romeni può divenire un modello europeo di fratellanza e integrazione: l'unità della diversità deve essere il motto dell'Europa unita".

(A cura di Patrizia Tonin. Gli interventi integrali dei relatori sono pubblicati su www.aerec.org)

■ IL VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DELLA REPUBBLICA DI ROMANIA È INTERVENUTO A ROMA SUI TEMI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'INTEGRAZIONE

Năstase: convivenza e identità, la grande sfida del futuro

Membro Onorario del Senato Accademico dell'AEPEC, il vice presidente della Camera dei Deputati della Repubblica di Romania, l'On. Adrian Năstase durante il suo soggiorno romano è intervenuto all'Accademia di Romania a Roma ad una conferenza sui rapporti tra la Romania e l'Italia negli ultimi vent'anni e sulle prospettive per il prossimo ventennio. Qui ha voluto esprimere le sue opinioni in materia di immigrazione e integrazione.

Per quanto i rapporti bilaterali romeno-italiani abbiano raggiunto la cifra di 12 miliardi di euro e ci siano circa 30.000 società miste italo-romene in Romania, l'on. Adrian Năstase si è proposto di fare non un'analisi economica ma un approccio filosofico incentrato sulla questione dell'alterità. I rapporti tra l'Italia e la Romania sono rapporti complessi, ce lo insegna la storia del Novecento, il periodo tra le due guerre e quello successivo e lo sviluppo straordinario degli ultimi anni.

Vi è l'importanza del problema della convivenza al quale è strettamente legato quello dell'identità. Vi è poi l'esperienza dei rapporti sociali tesi che non devono diventare rapporti politici e diplomatici tesi e per questo vale l'esempio della collaborazio-



Un momento dell'intervento dell'Onorevole Adrian Năstase. Insieme a lui l'ambasciatore di Romania in Italia Razu Razvan, il Presidente Carpianti e la Vicepresidente Signora Seidel

ne con la Francia, dell'accordo firmato con Nicolas Sarkozy (allora ministro degli interni) per la collaborazione tra polizia romena e francese che hanno tenuto sotto controllo i disordini. Dunque Adrian Năstase ha ribadito l'importanza del fattore umano alla base degli scambi economici e della mobilità lavorativa. La comunità storica degli italiani in Romania ha un rappresentante - membro eletto nel Parlamento romeno (Camera dei Deputati) in base alla Costituzione Romana adottata nel 1991. 14 minoranze storiche sono rappresentate nella Camera dei deputati e rappresentano un gruppo distinto accanto agli altri 5 grup-

pi politici che la compongono. Nel 1997 è stato firmato il partenariato strategico tra l'Italia e la Romania e questo è stato sviluppato in partenariato consolidato.

La gestione responsabile dei rapporti italo-romeni è molto importante. Dalla Romania sono emigrate circa 2-3 milioni di persone dopo la rivoluzione del 1989. Un milione sono in Italia. Si parla molto del 'dialogo delle civiltà' la domanda più importante che la Romania si pone nel contesto del dialogo con altre nazioni è: come può arricchire la storia, la cultura, la civiltà e la tecnologia propria senza guastare gli equilibri altrui, gli equilibri locali dei paesi ospitanti?

L'on. Adrian Năstase ha ribadito un differenza molto netta che bisogna fare tra i romeni che, prima del 2007, partivano verso l'Occidente in quanto migranti, e gli stessi romeni che dal gennaio del 2007 hanno acquisito il diritto alla libera mobilità. Da quando la Romania è divenuta stato membro dell'Unione Europea, i suoi cittadini non possono più essere trattati in quanto migranti, sia grazie al loro nuovo statuto, sia grazie alle negoziazioni e al prezzo che la Romania ha pagato per far parte dell'Unione Europea. L'Unione Europea, in quanto struttura semifederale, funziona sul principio dei vasi comunicanti e quindi bisogna rispettare la libertà di coloro che desiderano spostarsi in cerca di un futuro migliore. Se agli inizi degli anni '90 l'Italia era propensa ad interessarsi alla dimensione della latinità del Sud (Spagna, Francia, Balcani, Jugoslavia), la Romania ha attirato il suo interesse solo a partire dagli anni '93-'94 quando l'imprenditoria italiana ha capito con più chiarezza il potenziale di investimento che questo paese poteva rappresentare.

Se l'Italia è interessata ad intensificare i rapporti nel bacino del Medi-



MEMBRO ONORARIO DEL SENATO ACCADEMICO AEPEC

ADRIAN NĂSTASE

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Bucarest, Adrian Năstase si è specializzato in diritto pubblico internazionale, materia che ha in seguito insegnato in vari atenei sia in patria che all'estero, tra le altre alla prestigiosa Università della Sorbona, in Francia, ove è stato Professore Associato. Strenuo difensore dei diritti umani, egli ha tenuto conferenze sul tema in vari paesi del mondo, firmando anche numerosi articoli su periodici nazionali e stranieri e ricevendo riconoscimenti internazionali per aver promosso incessantemente, nei più diversi contesti, i valori della tolleranza e della comprensione tra i popoli. Eletto per la prima volta al Parlamento Rumeno nel 1990, è stato confermato per quattro legislature fino ad oggi. Nella prima legislatura è stato Ministro degli Esteri, poi speaker della Camera dei Deputati, e quindi Primo ministro e Presidente del Partito socialdemocratico, imponendosi come una delle figure più autorevoli tra coloro che hanno accompagnato il difficile percorso della Romania verso la democrazia e l'ingresso nella Comunità Europea. Oggi, nella sua veste di Vice Presidente della Camera dei Deputati del Parlamento della Romania, egli prosegue a servire il suo paese con passione e senso di responsabilità, ben deciso a portare a termine la sua missione di contribuire a vincere le importanti sfide che la Romania deve ancora affrontare per integrarsi completamente nel contesto internazionale.

terraneo e con i paesi a Sud, la Romania ha interessi legati alla zona del Mar Nero. È importante identificare le aree di convergenza degli interessi romeno-italiani.

In condizioni di crisi è un problema interno di ogni paese la tentazione del protezionismo e del nazionalismo ma è molto importante - a livello politico e diplomatico - non trasferire incidenti non significativi dal punto di vista numerico in articoli di prima pagina sui giornali e in breaking-news alla televisione.

PREMIO INTERNAZIONALE DONNA DI SUCCESSO AEPEC

DANIELA NĂSTASE

Daniela Năstase è nata il 24 maggio 1955 a Bucarest. Sposata con il Vice Presidente della Camera dei Deputati di Romania Adrian Năstase dal 1986, ha due figli. È una delle voci promotrici nel campo della salute delle donne e delle questioni sociali in Romania. Attualmente,



Mrs. Năstase è il Direttore per i Programmi sociali alla Fondazione per il Terzo millennio in Romania, un'organizzazione dedicata al miglioramento della generazione dei giovani per dare futuro alla Romania.

Mrs. Năstase sostiene lo sviluppo della società civile in Romania con un personale coinvolgimento nella politica, nell'economia, nella pubblica amministrazione, nell'istruzione, nella cultura e nella salute. La Fondazione del Terzo Millennio in Romania, dà il via a programmi che mirano ad assistere le nuove associazioni e ad identificare e attrarre nuove risorse di finanziamento per il settore non-profit. Recentemente, Mrs. Năstase è stata strettamente coinvolta nell'organizzazione di una campagna di sensibilizzazione sul cancro al seno, la prima campagna del genere in Romania. Il suo coinvolgimento è stato strumentale per attirare il sostegno e l'attenzione su questo tema finora poco trattato. Sociologa, Mrs. Năstase ha ottenuto la sua laurea nel 1975 all'università di Bucarest, Facoltà di Filosofia. Parla inglese e francese fluentemente. Nel suo tempo libero Mrs. Năstase ama coltivare fiori e piante e prendersi cura degli animali domestici di famiglia.

■ IL DISCORSO DELLA MINISTRA MARIA PARCALABESCU ALL'ACCADEMIA DI ROMANIA

“Sviluppo della competitività economica e un sistema di produzione efficiente”

L'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali ha promosso, il 29 maggio scorso, un incontro con l'On. Maria Parcalabescu, Segretario di Stato del Ministero per le PMI della Romania, in missione economica a Roma per incontrare imprenditori e professionisti italiani.

L'evento, svoltosi a Roma, presso l'Accademia di Romania, aveva l'obiettivo di individuare le azioni opportune per l'accesso ai consistenti finanziamenti europei che interessano la Romania. Di seguito, l'intervento dell'On. Ministro.

Cari imprenditori, Signore e Signori, sono molto fiera del fatto che siamo oggi insieme, convinta che il nostro dibattito sarà molto importante per la promozione dell'Ambiente di Affari in generale, ma anche del settore delle Piccole e Medie Imprese, in particolare. Vorrei ringraziare l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali perché ha favorito la presenza in sala degli imprenditori italiani e rivolgere un ringraziamento anche all'Accademia di Romania che ospita questo incontro. Considero che la nostra riunione è tanto benefica che opportuna, essendo noi presenti tutti consapevoli che questa crisi economica e finanziaria mondiale ha generato dei cambiamenti fondamentali nella configurazione dell'ambiente di affari, e purtroppo, anche nella mentalità imprenditoriale. Una seria trasformazione ha toccato le Piccole e Medie Imprese, per quanto riguarda la loro capacità di accumulare delle risorse supplementari oppure di penetrare sui nuovi segmenti di mercato. Abbiamo osservato che la maggior parte dei manager sono diventati molto più realistici e che, da questa crisi dobbiamo riconoscere che c'è tanto da imparare. Il Ministero delle Piccole Medie Imprese, Commercio e dell'Ambiente di Affari ha, tra le principali preoccupazioni, quella di dare supporto alle Piccole e Medie Imprese, soprattutto in questo periodo di crisi economica, utilizzando il meccanismo dei fondi strutturali che rappresenta lo strumento migliore che è a nostra disposizione. Il ministero, attraverso la Direzione della Gestione dei Fondi Comunitari per le PMI, ha la funzione di essere l'Organismo Intermediario per le Piccole e Medie Imprese ed, in tale veste, gestisce le Assi Prioritarie, di cui l'Asse Prioritaria Uno - definita come un Sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente del Programma Operazionale Settoriale denominato "La Crescita della Competitività Economica". Nel quadro del-



l'Asse prioritaria Uno sono state elaborate e lanciate nel 2008 delle operazioni nel Quadro Maggiore di Intervento Uno, con il seguente titolo: "Investimenti produttivi e l'appoggio alle imprese, in particolare alle PMI, nella competizione sul mercato", operazioni descritte in dettaglio quanto segue: Operazione 1. Supporto per il consolidamento e la modernizzazione del settore produttivo attraverso investimenti tangibili e intangibili con due appelli lanciati:

1.1. Supporto finanziario non-rimborsabile per le Piccole e Medie Imprese, lanciato il 31 marzo 2008 per un budget allocato di 62.600.000 euro, diviso per regioni di sviluppo, come segue: a) Regione di tipo I (Bucarest - Ilfov) la somma di euro 10.400.000 Regione di tipo II (Sud-Est, Centro, Ovest, Nord-Ovest) di euro 20.900.000; c) Regione di tipo III (Nord-Est, Sud, Sud-Ovest) di euro 31.300.000. L'iscrizione on-line per questo appello di progetti, con la deposizione continua, è iniziato il 26 maggio e la valutazione dei dossier il 4 giugno 2008 e fino al 15 gennaio del 2009 sono state registrate on-line 922 di cui 200 valutati, eleggibili e contrattati.

1.2. Supporto finanziario non-rimborsabile di massimo 1.500.000 euro per le PMI lanciato il 31 marzo 2008. Finita la valutazione generale, ammessi 45 e adesso si sta concludendo la classifica secondo i punteggi ottenuti.

Operazione 2. Supporto per l'accesso sui nuovi mercati e per l'internazionalizzazione.

Questa operazione è stata avviata il 9

luglio 2008 avendo un budget allocato per l'intero anno 2008 di 2.100.000 euro. Le iscrizioni on-line sono iniziate il 20 agosto 2008 e sono in opera anche oggi fino all'esaurimento dei fondi stanziati. Il 15 gennaio erano iscritti on-line 81 progetti di cui 54 già selezionati e contrattati avendo ricevuto l'OK dal valutatore.

Operazione 3. Supporto per l'implementazione degli standard internazionali L'operazione è iniziata il 9 luglio 2008 con un budget di 4.100.000 euro. Fino al 15 gennaio di quest'anno erano iscritti on-line 249 progetti, di cui contrattati 110, selezionati dopo la valutazione generale. Nel Quadro Maggiore di Intervento 3, con il titolo "Sviluppo imprenditoriale" è stata lanciata una sola di operazioni da un totale di tre avute in vista da avviare: Operazione Uno, è stata nominata: "Supporto per la consulenza alle PMI" L'operazione è stata lanciata come supporto per gli imprenditori romeni che desiderano acquistare dei servizi di consulenza ai fini di poter avere un reale sviluppo della loro attività e della loro impresa. L'operazione è stata lanciata nel marzo dell'anno scorso e prima di metà gennaio del 2009 sono state ricevuti 230 progetti di cui 92 finanziati e contrattati.

Durante l'intero processo di promozione, di presentazione, di valutazione e di contrattazione ci siamo resi conto che in questo contesto di crisi si deve promuovere il portafoglio di investimenti della ditta, la qualifica e la riqualifica del personale, l'implementazione degli

standard di qualità e soprattutto del controllo della qualità, avendo un occhio aperto verso i nuovi mercati ed un altro verso la concorrenza. Per venire l'incontro alle piccole e medie imprese le quali hanno bisogno, adesso più che mai, dei fondi strutturali, abbiamo preso in considerazione l'adozione delle misure urgenti che diano supporto alle stesse e di accelerare l'accesso ai finanziamenti europei, tra cui:

- l'implicazione significativa delle guide del sollecitante, tanto che gli imprenditori possano concentrarsi nella realizzazione dei propri piani di affari competitivi senza che loro perdano tempo per ottenere che vengono rilasciati dalle autorità dello stato, cioè, questi documenti saranno richiesti agli interessati solo nel momento della firma del contratto, non come si faceva fino ad ieri quando venivano richieste a tutti che depositavano i loro progetti prima della valutazione e dell'OK da parte del valutatore.

- la riduzione dei tempi per la valutazione dei progetti presentati tramite la fusione tra le prime due tappe, quella di valutazione amministrativa e di eleggibilità, nella maniera in cui il deponente riceve la risposta finale in un massimo di due mesi dalla richiesta.

- la riduzione del numero di documenti richiesti al momento della presentazione del progetto e della richiesta di finanziamento e sostituire alcuni con le dichiarazioni sulla propria responsabilità.

- l'eliminazione sia dello studio di fattibilità, che della garanzia di 20 % dal totale sul finanziamento del progetto. Cerco di fare un riassunto delle opportunità, in seguito alle misure di cui parlavo:

- si è deciso che per il prefinanziamento, in percentuale di massimo 35% della somma totale di finanziamento non rimborsabile, sia messo a disposizione tramite le banche dello stato romeno, CEC, oppure Eximbank.

- dal budget che riguarda la richiesta di finanziamento, una parte sarà considerata come riserva nel capitolo "altre spese" che ha come oggetto la copertura delle eventuali differenze che potrebbero uscire fuori dal cambio di valuta, oppure durante lo svolgimento del progetto, spese non previste. Queste somme, dal capitolo "altre spese", non potranno superare il 10% del valore generale del finanziamento non rimborsabile, comunque cumulato con l'intero aiuto finanziario non-rimborsabile richiesto. Questa proposta è in via di essere avvisata.

- la possibilità che il sollecitante di finanziamento di registrare degli oneri budgetari netti (come differenza tra gli oneri di pagamento e le somme da recuperare), che non superi un dodicesimo del totale da pagare negli ultimi 12 mesi, o un sesto del totale degli oneri del ultimo semestre -nel quadro del supporto finanziario per le PMI è aumentata la soglia dal 10.000 euro a 40.000 euro per lo schema generale di finanziamento.

■ A GENOVA LA SUGGESTIVA CERIMONIA PER IL CONFERIMENTO DI UNA NOMINA PRESTIGIOSISSIMA

CONSIGLIERE ECONOMICO, GIURIDICO E FINANZIARIO PER LA LIGURIA, DELL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO PRESSO IL QUIRINALE

Avv. Prof. GIAN CARLO SOAVE

Alla riservata ed elegante cerimonia sono intervenuti amici e colleghi dell'Avv. Soave. Tra gli ospiti, S.E. l'Ambasciatore della Repubblica Democratica del Congo Albert Fhela, il Questore di Genova Dott. Salvatore Presenti, il Tenente Colonnello dell'Arma arch. Giuseppe D'Agostino, Padre Mariano Testa che ha dato la sua benedizione, la dott.ssa Tiberia Boccoardo, l'avv. Cristiana Bocchi, la sig.ra Marisa Calvi di Bergolo, il dott. Alessandro Canova, il dott. Ivano Cantarale, il dott. Ernesto Carpintieri, la dott.ssa Maria Chiaino, la sig.ra Roberta Cipollina, l'avv. Simonetta Cocconi, l'avv. Vittorio Corte, il dott. Vincenzo Cortese, l'avv. Mariangela De Pascalis, il dott. Maurizio Di Stefano, la dott.ssa Anna Falqui, l'avv. Fabio Ferrara, la sig.ra Annie Giovannacci, il sig. Enzo Lanfranchi, la sig.ra Ornella Lanfranchi, l'avv. Daniele Leoni, l'avv. Daniela Leoni, il dott. Paolo Limoncelli, il dott. Stefano Limoncelli, l'avv. Marco Marrone, il dott. Lello Marra, il prof. Ubaldo



In queste foto alcuni momenti della Cerimonia

Al neo Consigliere, gli auguri della redazione e di tutti i Corrispondenti Diplomatici



Martini, la dott.ssa Nadia Miscone, il dott. Nicola Parascandalo, la dott.ssa Gisella Parascandolo, l'avv. Margherita Persiani, il dott. Carlo Ratto, il dott. Fabio Roncaglia, la sig.ra Ornella Ruffilli, l'avv. Patricia Russo, il sig. Mauro Spagnoli, la

sig.ra Carletta Spagnoli, l'assessore Dott. Francesco Scidone, la sig.ra Wilma Soave, il dott. Alessandro Spagnoli, il dr. Domenico Tessadri, l'avv. Paola Viviano, il sig. Sergio Viviano, la sig.ra Angela Viviano, l'avv. Gian Maria Pignoni.

Cento anni di voli in un libro

L'Accademico Luigi Della Bora ha pubblicato un volume dedicato al Primo Circuito Aereo di Brescia del 1909. Il libro è stato ufficialmente presentato nel corso di un intermeeting di 6 Lions Club. Il main sponsor del libro è infatti il Lions Club Brescia Host, che annovera tra le sue file ben tre Accademici (Flaminio Valseriati, Francesco Vollono e lo stesso Della Bora), oltre alla Camera di Commercio di Brescia e il patrocinio del Comune e della Provincia di Brescia.

Il libro sta riscuotendo un altissimo gradimento ed ha già venduto diverse centinaia di copie. Il libro è anche piacevole per le immagini d'epoca riprodotte e per il DVD allegato che contiene una copia dell'unico filmato esistente di quell'avvenimento storico. Il DVD è di proprietà della Cineteca di Bologna dalla quale sono stati acquisiti i diritti di riproduzione vincolati alla distribuzione con il libro. A Roma, il volume è già arrivato sul tavolo di personaggi politici importanti, quali il Presidente Berlusconi, l'On. Gianni Letta, il Ministro La Russa, oltre al Presidente Formigoni ed altri politici regionali. Lo scopo che si era prefissato ancora più di tre anni fa l'autore era di organizzare degnamente la commemorazione del primo centenario di un evento che dato il via all'aviazione in Italia e ha stimolato la nascita di aziende aeronautiche che si sono espresse ai massimi livelli mondiali per alcuni decenni.

Della Bora si è fatto già promotore di diversi convegni a Brescia e nei comuni interessati all'area aeroportuale ove avvenne la manifestazione del 1909 che attualmente è sede dell'Aeroporto Gabriele D'Annunzio di Brescia e, in parte, dell'Aeroporto Militare di Ghedi.

Dal 4 al 6 settembre si sono svolte importanti manifestazioni organizzate dall'Aeroclub di Brescia presso l'Aeroporto Gabriele D'Annunzio con la partecipazione di pattuglie acrobatiche italiane e internazionali, mostre, esposizione di velivoli d'epoca, ecc.

L'11 settembre, organizzata dal Lions Club con la partecipazione della Casa di D'Annunzio di Pescara, la Presidenza dell'Aeroporto D'Annunzio di Montichiari, e il "Vittoriale" si è svolta quindi una manifestazione in ricordo della ricorrenza del centenario del primo volo di Gabriele D'Annunzio avvenuto proprio nell'ambito del Circuito Aereo di Brescia, l'11 settembre 1909. Le manifestazioni per il centenario si sono concluse quindi con un convegno presso l'Università Cattolica di Brescia ed una mostra presso la Fondazione Civiltà Bresciana.



ULTIM'ORA

■ UN PREMIO ALLA CARRIERA AL PROF. GIULIO TARRO

Il membro del Senato Accademico dell'AEREC Prof. Giulio Tarro è stato destinatario di uno dei più prestigiosi riconoscimenti scientifici: il 2009 Sbarro Health Research Organization Lifetime of Scientific Achievement Award è stato conferito allo scienziato in virtù del suo straordinario contributo ai campi della medicina e della ricerca biomedica.

■ IL PRESIDENTE CARPINTIERI NEL CLUB BUCAREST



Un momento della toccante Cerimonia nel corso della quale il nostro Presidente è stato accolto nel prestigioso Club Bucarest dal Presidente Ion Iliescu.



MISSIONE FUTURO

ONLUS **ONG**

Côte d'Ivoire

a cura di Carmen Seidel

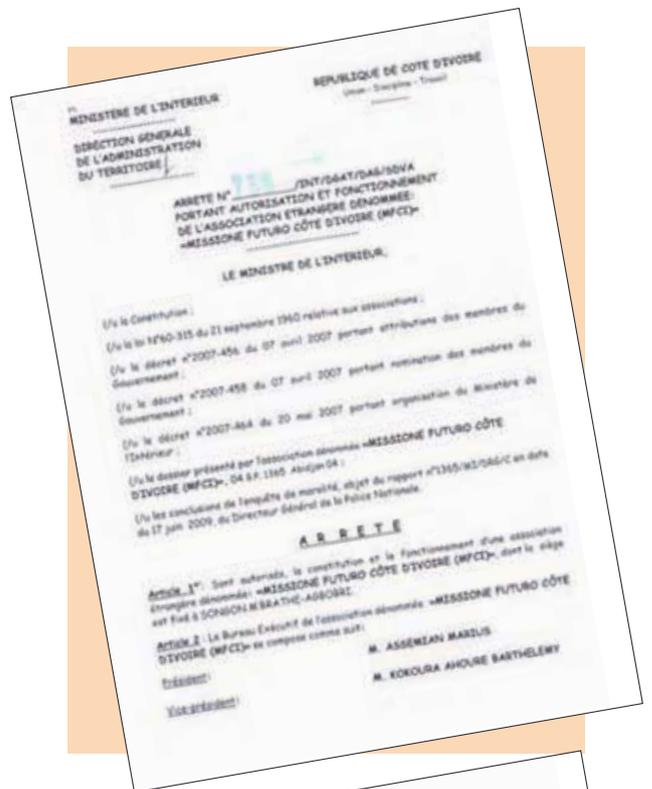
Vi ricorderete che nel 2005 è stata costituita la ONG Missione Futuro Côte d'Ivoire, figlia della nostra ONG italiana, che permetterà, oltre alla convenzione con i Ministeri ed il permesso di operare nel paese, la gestione e la supervisione diretta e costante da parte dei membri e volontari locali di tutte le attività di MF in Costa d'Avorio come il presidio sanitario, la cooperativa delle donne ed il nuovo programma di "assistenza all'infanzia" attraverso adozioni a distanza ed in collaborazione con le suore dell'Istituto di S. Maria Consolatrice a Songon, che il direttivo di MF attualmente sta approntando.

Dopo un lungo percorso burocratico e di accertamenti da parte della polizia e del Ministero degli Interni, l'affissione di cartelloni obbligatori lungo la strada, etc.

la ONG Missione Futuro Côte d'Ivoire, che ha sede ufficiale presso il nostro presidio sanitario a Songon M'Brathé-Agbohri, è stata ufficialmente riconosciuta dalla Direzione Generale dell'amministrazione del territorio del Ministero degli Interni della Côte d'Ivoire. Questo decreto è stato anche pubblicato sul "Journal Officiel de la République de Côte d'Ivoire", la nostra Gazzetta Ufficiale.

Finalmente è anche arrivata l'elettricità sul nostro terreno ed il nostro presidio sanitario potrà essere definitivamente messo in funzione. Anche questo processo è stato difficile e travagliato. La luce era stata richiesta già diversi anni fa e secondo la legge locale le opere sono a carico dell'amministrazione comunale. Era stato anche incaricato un imprenditore a mettere i numerosi pali lungo la strada difficile che collega il villaggio al nostro terreno, ma ad un certo punto i fondi erano esauriti. Sono passati mesi ed anni, i nostri solleciti erano infiniti e sempre più insistenti che ricevevano promesse su promesse sicuramente sincere, ma mai mantenute perché il governo tardava il versamento dei fondi già stanziati (avevamo anche visto il decreto). Ora finalmente è arrivato l'allaccio. Possiamo cominciare!

Ma questa non è l'unica notizia positiva: anche il governatore ha finalmente stanziato dei fondi per fare la strada di circa 1,5 km che collega la strada principale al nostro terreno, che fino ad oggi è stata difficilmente praticabile a causa di buche profonde e dislivelli considerevoli che peggioravano con la stagione delle piogge. Molte volte la nostra realtà è rimasta isolata e bisognava andare a piedi. Intanto stiamo preparando uno o più container per inviare il materiale medico sanitario, apparecchiature e tutto il necessario che serve per allestire un presidio sanitario che prevede pronto soccorso, piccoli interventi, prevenzione e vaccinazione, laboratorio analisi ma soprattutto maternità, neonatologia e pediatria.





La Presidente Carmen Seidel durante la riunione con Missione Futuro Côte d'Ivoire e successivamente insieme alle donne della cooperativa di Songon.



Dopo la riunione col Rappresentante del Ministero della salute sotto il cartello apposto sul nostro presidio sanitario



QUINDI CONTINUIAMO IL NOSTRO APPELLO: AIUTATECI TUTTI, IN PARTICOLARE I MEDICI NEL REPERIMENTO DI QUESTO MATERIALE!

Tanti ospedali italiani dismettono macchinari, carrelli, letti, comodini e tanto altro materiale ancora perfettamente funzionante. Anche la nostra ambulanza che è rimasta in Italia per motivi di sicurezza e che attualmente viene completamente messa a punto e revisionata partirà con questi containers.

La Presidente Carmen Seidel si è recata a metà ottobre ad Abidjan e Songon per le ultime formalità burocratiche.

Ha incontrato la responsabile dell'Ufficio Cooperazione dell'Ambasciata d'Italia e S. E. Giancarlo Izzo, il nuovo Ambasciatore, che ha espresso grande apprezzamento e interesse nei nostri progetti, oltre alla sua disponibilità ad assisterci, e ha dato vivamente dei consigli ed input.

Ha avuto un incontro con la Direttrice del Dipartimento della Sanità Pubblica del Ministero della Salute prima direttamente nel presidio sanitario a Songon, poi ancora negli uffici ad Abidjan, che dopo questo ultimo sopralluogo firmerà nei prossimi giorni tutti i permessi e la convenzione che permetterà di disporre di personale locale stipendiato dal governo ivoriano. L'unico nostro compito sarà di provvedere agli alloggi nei villaggi ed apportare ancora alcune modifiche alla costruzione.

Ha avuto un incontro con il sindaco di Songon seguito dal sopralluogo del terreno di 12 ha che è stato concesso e poi con il direttivo della Cooperativa della donne che in seguito ha preparato una cerimonia con pranzo a sorpresa con la partecipazione di oltre 80 donne. Molti altri sono stati gli incontri e orgogliosamente possiamo dire che "Missione Futuro ONG" comincia a farsi conoscere bene in Cote d'Ivoire ed i nostri membri locali sono davvero impegnati attivamente nel far funzionare tutto.

E' NATA LA NUOVA ASSOCIAZIONE "RECID" Rete Diaspora Côte d'Ivoire

RETE MONDIALE DEGLI IVORIANI ALL'ESTERO PER INIZIATIVE ECONOMICHE, SCIENTIFICHE E CULTURALI

La Côte d'Ivoire tradizionalmente è sempre stato un paese di grande immigrazione ma da decenni è avvenuto un fenomeno anche di grande emigrazione soprattutto verso i paesi occidentali. "Partire si, ma bisogna anche saper ritornare nel paese d'origine", questo è il motto dell'associazione.

Fondata nel luglio u.s. ad Abidjan e presieduta dal nostro amico Sua Eccellenza Richard Gbaka Zady, attualmente Ambasciatore della Côte d'Ivoire in India, prevalentemente



S. E. Richard Gbaka Zady

mente intende essere un punto di riferimento per tutti gli ivoriani all'estero, fare della diaspora il fulcro dell'investimento produttivo nel paese attraverso la promozione delle potenzialità economiche nazionali verso l'estero e vice versa, favorire gli scambi economici dei loro paesi di residenza con la Côte d'Ivoire. Il miglior modo di far ritorno nel loro paese d'origine è di iniziare fin da subito ad investirci perché tutti gli ivoriani all'estero aspirano unanimemente a vedere il loro paese emergere e diventare rapidamente un paese moderno e attraente. Già nel 2001, il Presidente della Repubblica Laurent Gbagbo ha voluto istituire un Ministero per le relazioni estere e degli ivoriani all'estero.

I principali obiettivi del RECID sono quindi, fra gli altri, di creare una rete mondiale per mobilitare e promuovere l'impiego delle risorse umane, economiche e materiali della diaspora ivoriana per incrementare le potenzialità di ciascun membro e di contribuire allo sviluppo della Côte d'Ivoire; di promuovere attività economiche, la cultura, l'arte e turismo; organizzare eventi a carattere economico, scientifico, culturale, tecnologico, sportivo per stimolare e sostenere tutti i progetti di cooperazione decentralizzata; incoraggiare risparmi, investimenti e partenariati economici e finanziari in vista della creazione di piccole e medie imprese; contribuire alla modernizzazione del paese per raggiungere gli standard internazionali in tutti i campi di attività per accelerare sviluppo; collaborare con il governo per realizzare delle misure di facilitazioni in materia di procedure fiscali, doganali e tassazione portuale ed aeroportuale a favore degli ivoriani all'estero che vogliono rientrare e/o che portano progetti di investimento; mirare ad una migliore protezione sanitaria e sociale degli ivoriani all'estero; etc.

Per luglio 2010 è prevista la "Giornata Internazionale della Diaspora" che sarà tenuta nella zona franca Grand Bassam/Abidjan e alla quale sono chiamati a partecipare tutti gli ivoriani all'estero. C.S.

L'ACCADEMIA ITALIANA CANI DA SOCCORSO

L'accademia è diretta dal Cav. Aldo Taietti, comandante istruttore e vanta come scuola cinofila ben cinque primati mondiali nell'addestramento di cani da lavoro e da soccorso e nella preparazione di soggetti particolari che affiancano la polizia giudiziaria. Ultimamente, l'accademia si sta anche concentrando sulla preparazione di cani per persone con handicap fisici e psichici con lo scopo di procurare ai pazienti, sotto lo stretto controllo del medico, benefici come tranquillità e serenità (pet therapy).

Il gruppo cinofilo dell'Accademia è stato preceettato sin dal primo momento della tragedia sismica che ha colpito recentemente l'Abruzzo per portare soccorso alla popolazione mettendo a disposizione ben nove volontari con i propri animali, seguiti dal proprio veterinario, e svolgendo un importante lavoro di ricerca e di soccorso meritandosi l'ammirazione della popolazione e delle autorità.

Questa scuola cinofila ha vinto nell'anno passato il premio di distinzione per la "Bontà" della provincia di Brescia e rilasciato dall'associazione "Cavaliere della Repubblica Italiana".

Ma la particolarità unica in tutta Europa in questo ambito cinofilo è la preparazione di cani antidroga per la ricerca di stupefacenti in supporto alle forze dell'ordine locali e nazionali, ed in particolare nella ricerca di sostanze proibite nelle scuole con notevole successo di ritrovamento e di gradimento da parte di professori e genitori dei ragazzi che frequentano i licei.

Un altro esperimento importante è stato un corso di addestramento organizzato all'interno dell'Ente Carceri Giudiziari di Brescia con lo scopo di istruire diversi detenuti in materia di cinofilia per dare a loro la possibilità di una vita futura una volta scontata la loro pena.

Missione Futuro ha recentemente premiato alcuni dei volontari che hanno prestato soccorso in Abruzzo, tra cui l'Ing. Anna Baruzzi (nella foto) che poi alcune settimane dopo ha vinto con il suo cane anche il premio mondiale della bontà e bravura, per la sua attività di ricerca di stupefacenti e ritrovamento di persone scomparse.

E' attualmente al vaglio del direttivo di Missione Futuro l'avviamento di un stretto rapporto di collaborazione con l'Accademia Italiana Cani da Soccorso per creare un dipartimento all'interno della Onlus con lo scopo di svolgere attività cinofile e di soccorso anche a Roma e altre province d'Italia.



EGITTO:
L'OPERA DI PADRE LUCIANO VERDOSCIA

I bambini della spazzatura

QUELLO CHE SEGUE
È UN BREVE RACCONTO
DEL VOLONTARIO DAVIDE

Come sapete, l'Associazione di Padre Luciano si occupa prevalentemente di aiutare i bambini più bisognosi in alcuni quartieri degradati del Cairo, in particolare Eizbet el Nakhel, aiutandoli con lezioni di sostegno, che altrimenti non potrebbero pagare, e anche con la distribuzione di cibo (durante le lezioni) e, episodicamente, di capi di vestiario.

In sostanza, l'Opera cerca di dare a questi bambini almeno una piccola chance di sottrarsi ad un futuro di povertà e degrado al quale, altrimenti, difficilmente sfuggirebbero.

Ezbet el Nakhel è un sobborgo nel lontano nord del Cairo dove si arriva con la metropolitana. Se qualcuno ancora credesse che prendere la metropolitana al Cairo sia già di per sé un'esperienza temeraria o comunque "verace", si dovrebbe preparare per un completo shock... quando arrivi alla stazione di Ezbet el Nakhel ed esci sulla via antistante, di colpo capisci che il vagonne della metropolitana era come la suite del Four Seasons e pagheresti parecchio per risalirci immediatamente!

Ma la verità è che sei solo all'inizio, perché ti ci vogliono una quindicina di minuti di cammino per arrivare davvero all'inferno... Piano piano, minuto dopo minuto, la situazione diventa più estrema, la via più impraticabile, il puzzo più insopportabile.

La "strada", se così la si vuole chiamare, ora è un impasto di fango, spurgo di fogna, spazzatura di ogni genere e carogne di animali impudriti...in questo scenario apocalittico sguazzano cani rognosi, gatti malati, capre, maiali, topi e... esseri umani, senza alcuna distinzione.

Anche all'ingresso della palazzina le acque fognarie traboccano dal pozzetto situato sotto la stretta rampa di scala che va ai piani ed alle classi. Abbiamo più volte chiamato degli idraulici, che

qui, in questo quartiere, si immergono senza problemi a piedi nudi nel putridume degli scarichi cercando con le mani e attrezzi da sturo di tirar fuori ciò che potrebbe ostruire il tubo, ma il problema è l'insufficiente capacità della rete di gestire il deflusso delle acque sporche, piene di tutto.

Bisogna camminare su pietre appositamente messe, cercando di non scivolare nella melma.

Ma in questo inferno, c'è un miracolo.

Entri da una minuscola porta di ferro arrugginito, sali le scale scure e umide, ti addentri in un piccolo atrio e sgrani gli occhi. Piccole auletto più che dignitose, piene zeppe di tavolini di legno puliti, di seggiolini a misura e soprattutto di loro... i bambini, con i loro grandi sorrisi, la loro voglia di scherzare, il loro bisogno di attenzione, la loro incrollabile fiducia in un mondo che li tradisce ogni giorno, ma che loro, ogni giorno, perdonano.

Soltanto dopo un po' di tempo ho capito cos'era che davvero non quadrava in tutto questo. Eh sì, perché, se proprio vuoi, se sei con la forza e la determinazione incrollabile di Padre Luciano, i tavolini e le sedie in una casa fatiscente di Ezbet el Nakhel ce li puoi anche portare, in qualche modo. Ma la cosa che non riesci davvero a capire è come mai il puzzo nauseabondo si fermi per miracolo ad un centimetro fuori dai vetri delle finestre, pur ben spalancate. E' come se la forza magnetica di quei sorrisi creasse uno schermo invisibile, tenesse fuori da lì le angosce del mondo, per regalare a questi bambini almeno qualche ora di pace.

Grazie alla generosa donazione del nostro sostenitore Giovanni Basagni, abbiamo inviato a questi bambini ca. 2.300 capi di abbigliamento nuovi di fabbrica e ca. 600 collant per le donne grazie ad un'altra donatrice. C.S.

ETIOPIA

Certamente vi ricorderete che Missione Futuro è partner nel



Progetto AID 8442 promosso da ONG VPM al VII DGCS - MAE
"Intervento sanitario integrato per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie infettivo-diffusive nel Tigray a Makalle in ETIOPIA con particolare riferimento alla lotta all'HIV/AIDS"

Quello che segue è il report dell'ing. Damiano Fiamin redatto durante la Missione di verifica e valutazione: 16/08/2009 - 30/08/2009



La missione è stata realizzata per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione del centro clinico Adishundum e per avviarne l'equipaggiamento. Nel contempo, sono stato incaricato di recuperare dei documenti necessari per poter procedere alla rendicontazione del progetto in oggetto.

Il cantiere è stato ispezionato in più occasioni con la supervisione dell'ing. Hailu del Tigray Regional Health Bureau, a capo dei lavori, e

dell'ing. Negus, direttore della ditta di costruzione vincitrice dell'appalto; i lavori sono praticamente conclusi, l'unica struttura ancora da terminare è quella che dovrà contenere il generatore elettrico ausiliario. L'allaccio alla rete idrica è stato già effettuato ed è stata ultimata la cisterna per la raccolta dell'acqua destinata ai giardini ed all'orto. Ho inoltre potuto verificare come, come da accordi, siano state realizzate anche la cucina, la lavanderia, l'inceneritore, la pavimentazione dei

sentieri, la guardiola, le latrine esterne e la recinzione. Durante la mia missione, l'ing. Hailu mi ha confermato il prossimo allaccio alla rete elettrica del centro che verrà effettuato non appena verrà pagato il contributo necessario.

L'ing. Hailu mi ha, inoltre, consegnato i documenti integrativi al 5° Certificate of payment, firmato dal capo-progetto dott. Davide Loqui e tutte le carte relative all'ultimo stato avanzamento lavori, necessarie per il saldo finale.

Durante la mia missione, ho cercato anche di sbloccare il container di materiale per l'ospedale fermo, per ragioni burocratiche, al porto di Djibouti.

Durante l'incontro con il ministro Gebreab, abbiamo avuto modo di discutere del progetto in generale ed ho potuto notare la sua genera-

le soddisfazione per lo stato di avanzamento dei lavori nonostante le difficoltà intercorse, sia per quanto riguarda la fornitura di materiale, sia per quanto riguardano le procedure di sdoganamento delle attrezzature. Ciononostante, ha sottolineato alcuni elementi che ritiene necessario chiarire durante un incontro congiunto che potrebbe avvenire prima dell'inaugurazione del centro stesso e prevedere la firma di un nuovo accordo tra le parti per stabilire gli intenti delle stesse.

Durante il mese di Agosto, a causa della mancanza di altri medici, il dott. Loqui è stato molto impegnato nell'attività clinica e la mia missione è stata anche utile per il recupero di fatture e documenti.

Roma, 5 Settembre 2009

Damiano Fiamin

LE DONAZIONI

DESTINATE ALLE INIZIATIVE UMANITARIE POSSONO ESSERE EFFETTUATE CON ASSEGNO (NON TRASFERIBILE) INTESTATO A:

MISSIONE FUTURO ONLUS

ED INVIATO IN BUSTA CHIUSA A:
 VIA SEBINO, 11
 00199 ROMA

OPPURE CON BONIFICO BANCARIO INTESTATO A
MISSIONE FUTURO ONLUS
 BANCA DELLE MARCHE
 AG. 4 ROMA

IBAN : IT38 X060 5503 2050
 0000 0002 939



Camerun

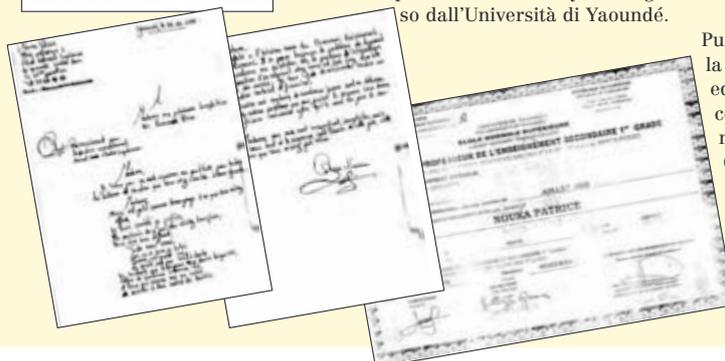
Patrice Nouka è diventato insegnante in geografia grazie alle vostre donazioni!!

Da diversi anni i donatori di Missione Futuro hanno contribuito allo studio di questo ragazzo.

Orfano di entrambi i genitori, povero e senza speranze ma estremamente studioso e volenteroso di diventare insegnante, aveva fatto un appello alcuni anni fa alla nostra ONG attraverso la rappresentante locale. Abbiamo subito voluto dare un'occasione a questo ragazzo che era stato raccomandato serio, umile e con tante speranze.

Formazione oggi è alla base del futuro dell'Africa.

Questo ragazzo ce l'ha fatta impegnandosi seriamente e ci è pervenuto il diploma di "Secondary and High School Teacher's Diploma 1st level" emesso dall'Università di Yaoundé.



Pubblichiamo qui di seguito il diploma, la lettera di ringraziamento di Nouka ed una sua foto scattata durante la cerimonia. (Le scarpe sono un regalo nostro perché non ce li aveva).

Questo materiale abbiamo ricevuto solo alcuni mesi fa dovuto ai soliti ritardi africani e quindi solo adesso possiamo darvi questa notizia in questo giornale.



LOMBARDIA INFORMATICA, società di servizi a capitale pubblico, è stata costituita nel **dicembre 1981 su iniziativa della Regione Lombardia**.

Incrementare la produttività della Pubblica Amministrazione e contribuire allo sviluppo sostenibile dell'intero Sistema Regionale – attraverso l'utilizzo delle Information & Communication Technology – per migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese **è la mission della Società**.

Lombardia Informatica rappresenta un modello innovativo di azienda pubblica, orientato alla creazione di know-how e allo sviluppo di iniziative progettuali concrete, per favorire la competitività del Sistema Regionale allargato.

La Società, in qualità di **partner tecnologico della Regione Lombardia**, progetta e gestisce soluzioni di supporto alla governance regionale e partecipa alle iniziative volte alla realizzazione di infrastrutture informatiche e telematiche per l'accesso di Cittadini e Imprese ai servizi della Pubblica Amministrazione.

In particolare Lombardia Informatica **ha realizzato la Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria**, già distribuita a tutti i cittadini della Lombardia, che consente di accedere - in maniera rapida e sicura grazie al certificato digitale per la firma elettronica contenuto nella Carta - ai servizi della Pubblica Amministrazione e della Sanità, anche attraverso internet direttamente da casa. A partire da giugno 2007, è operativa la **Centrale Regionale Acquisti**, il cui obiettivo primario è costituito dalla razionalizzazione degli acquisti e dalla riduzione dei costi di processo delle procedure di acquisto del Sistema Regionale allargato ed in prospettiva della Pubblica Amministrazione Locale.

Lombardia Informatica ha un prodotto annuo lordo consolidato di oltre 230 milioni di euro e conta circa 600 dipendenti.

Lombardia Informatica SpA
Via Don Minzoni, 24 – 20158 Milano
Tel 02 39331.1 – fax 02 39331 250
e-mail: rp@lispa.it
Internet: www.lispa.it